
**DOCUMENTO D'ISTITUTO sulla
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO degli
ALUNNI**

DELIBERA N. 27 del Collegio dei Docenti del 09/04/2025

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. [...] La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale offerta formativa» (dal Decreto legislativo 1 aprile 2017, n.62) .

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo formativo:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA	iniziale , permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi
VALUTAZIONE FORMATIVA	in itinere , ha funzione regolativa in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo
VALUTAZIONE SOMMATIVA	finale , definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline e aree di apprendimento.

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017, che hanno introdotto importanti novità relative alla valutazione, alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola Secondaria di primo grado, nonché la L. 150/2024 che ha integrato e modificato il D.lgs del 2017 in materia di valutazione degli apprendimenti nella scuola Primaria e di valutazione del comportamento nella scuola Secondaria di primo e secondo grado, e l'OM n.3 del 1/2025, che ha dato attuazione alla L.150 costituiscono il riferimento normativo primario del Documento di valutazione d'Istituto

Nel Documento sono stati individuati i criteri di valutazione rispondenti agli scopi formativi concordati nel PTOF e le procedure di verifica che devono tener conto delle differenze individuali nelle esperienze, negli esiti, nelle competenze, essenziali per una valutazione di qualità:

- **valutazione degli apprendimenti degli alunni** a livello sia di istituto che nazionale ad opera di Enti delegati dal MIUR (INVALSI)]. Valutazione didattica tesa ad apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento.
- **valutazione dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche** (valutazione interna di istituto mirata a rilevare le caratteristiche del servizio erogato). L'autoanalisi di istituto, con funzione autoregolativa, quale strumento fondamentale per la valutazione del servizio offerto dal singolo istituto.
- **valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e degli standard di qualità del servizio** (valutazione di sistema orientata a cogliere tendenze, rapporto costi/ benefici, risorse, risultati del sistema nella sua globalità). La valutazione di sistema (valutazione esterna) riguarda tutti gli aspetti

che possono influire positivamente o negativamente sul raggiungimento delle finalità educative (contesto socioculturale, situazione strutturale e organizzativa, gestione delle risorse umane e finanziarie, ecc).

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile. Consente di adeguare in itinere i processi di insegnamento – apprendimento in relazione alle reali possibilità e capacità degli allievi, alle loro diversità; favorisce la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità; la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze e abilità raggiunte. Permette inoltre allo studente di verificare il livello raggiunto nelle abilità e nelle conoscenze e al docente di valutare la proposta didattica e di modificare in itinere la metodologia adottata.

● Strumenti di verifica

- Colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;
- questionari;
- prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);
- prove scritte e orali non strutturate o semistrutturate (colloqui individuali, risposte aperte, produzione di testi di diversa tipologia);
- prove pratiche (prove grafiche, elaborati multimediali, esecuzioni strumentali, esercizi fisici, realizzazione di oggetti).
- compito di realtà o compito autentico.

Una prova di verifica deve essere:

- precisa, cioè costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di obiettivi ben definiti;
- valida, cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare;
- attendibile, cioè riproducibile.

Laddove sia stata redatta una programmazione personalizzata/individualizzata (PEI-PDP) sono previste prove differenziate o semplificate.

● Quando si verificano i livelli di apprendimento

La verifica si articola in tre momenti:

- **iniziale o diagnostico** (rilevazione della situazione di partenza);
- **continuo o formativo** (verifiche disciplinari in itinere per l'accertamento delle conoscenze ed abilità raggiunte dall'allievo al termine di ciascuna unità di apprendimento).

- **finale o sommativo o conclusivo** (compito unitario in situazione per l'accertamento delle competenze acquisite al termine di ciascuna UDA alla fine di ogni quadrimestre).

L'analisi valutativa alla Scuola dell'Infanzia si effettua in base ai traguardi formativi per i bambini di anni tre e quattro, in base alle competenze per i bambini di anni cinque. Dopo un'attenta osservazione, vengono valutati i comportamenti osservabili secondo tre indicatori: AGIRE (ciò che il bambino sperimenta facendo), VERBALIZZARE (ciò che il bambino sa), RAPPRESENTARE (ciò che il bambino sa fare).

Sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria I grado, per la verifica di conoscenze e abilità saranno somministrate prove coerenti alle attività proposte per il raggiungimento degli obiettivi.

Per la verifica delle competenze e delle abilità sociali si utilizzeranno **compiti autentici e osservazioni durante le prove in situazione**. Anche le osservazioni sistematiche e occasionali concorreranno alla valutazione.

Oltre che al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000, la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione** degli alunni medesimi.

Parallelamente alla sua valutazione, quindi, gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità, affinché possa acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (**metacognizione**).

I docenti, dunque:

- informano gli alunni riguardo agli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità e i criteri di valutazione delle prove stesse;
- informano gli alunni circa il risultato delle prove;
- aiutano gli alunni a riflettere sulle eventuali difficoltà incontrate e individuare i modi e le azioni per migliorare.

● **Chi valuta**

Si realizza un'interpretazione collegiale dei risultati in un'ottica diacronica, integrata (relativa a tutti gli aspetti della personalità), contestuale.

La valutazione in itinere è effettuata dal docente curricolare.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina di studio, compresa educazione civica, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309¹ del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

L'attività alternativa, costituente un servizio strutturale e obbligatorio, riguarda attività didattiche, formative di studio in gruppo o attività individuali che si svolgono con l'assistenza di docenti appositamente incaricati e all'interno dei locali della scuola.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, possono fornire ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Parallelamente alla valutazione, il Docente promuove processi di autovalutazione. L'allievo acquisisce consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (**metacognizione**).

Secondo la tassonomia delle categorie formali dell'apprendimento intellettuale, si valutano:

Livello 1 - Conoscenza

Livello 2 - Comprensione

Livello 3 - Applicazione

Livello 4 - Analisi

Livello 5 - Sintesi

I suddetti parametri sono verificabili mediante l'utilizzo di prove oggettive, supportate dalla costante osservazione dei processi cognitivi e delle modalità di lavoro.

● **Prove Parallele**

Il nostro Istituto effettua prove oggettive iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese da somministrare agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, **per classi parallele**, anche adottando modalità che si ispirano alle prove somministrate dall'INVALSI. Esse sono costruite usando un linguaggio comprensibile a tutti gli allievi di qualsiasi livello di conoscenza, secondo tecniche che privilegino uno o due obiettivi al massimo e secondo schemi di somministrazione conosciuti agli alunni. Le competenze da sottoporre a valutazione sono competenze trasversali e/o competenze disciplinari. Le prove iniziali delle classi prime della scuola primaria e secondaria permettono di raccogliere elementi per stabilire i livelli di ingresso degli alunni e non costituiscono oggetto di valutazione. Allo stesso modo alla scuola primaria non vengono valutate le prove di lingua inglese.

Nel caso in cui il docente decida di sottoporre ad un alunno con bisogni educativi speciali la prova comune, prima della stessa, stabilisce i criteri di valutazione che saranno appositamente adattati e fornisce indicazioni rispetto a eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative di cui l'alunno può disporre.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un processo pedagogico-didattico fondamentale per le programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti dei campi di esperienza / discipline (**il sapere**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**il saper fare**) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (**saper essere**). La Scuola valuta in maniera olistica mediante la promozione e l'acquisizione di tutte le competenze disciplinari e trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi psico-socio-educativi riferiti cioè all'area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento nell'esecuzione dei compiti. La valutazione è il punto cardine della programmazione didattica – educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissati ed i risultati conseguiti.

➤ SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, ponendo al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino, per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco. L'approccio con il mondo della Scuola sollecita nel bambino risposte diverse a livello corporeo ed emozionale, registrate per i bambini di 3 anni dalla griglia di osservazione iniziale ed intermedia durante i giochi e le attività.

Per tutti i bambini, a fine anno i profili per la valutazione evidenziano comportamenti, conoscenze e abilità acquisite in tutti i campi di esperienza.

L'insieme delle osservazioni dei comportamenti declinate per tutti gli obiettivi generali e specifici inerenti tutti i campi di esperienza documenta il grado di acquisizione delle competenze di ogni alunno che dalla Scuola dell'Infanzia passa alla Scuola Primaria. La valutazione, pertanto, assume un carattere processuale che investe ciascuna fase del percorso educativo, nel quale rientrano le osservazioni sistematiche sugli stili cognitivi, sull'impegno, sui ritmi di apprendimento, sulle manifestazioni comportamentali inerenti tutti i campi di esperienza e costituisce anche una guida per l'alunno a vivere in modo consapevole il suo percorso educativo e occasione di verifica per il docente dei processi in atto nella formazione dell'alunno.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE E INTERMEDIA DEI BAMBINI DI 3 ANNI

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI – POZZUOLO MARTESANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE E INTERMEDIA
DEI BAMBINI DI 3 ANNI**

Plesso Anno scolastico.....

Cognome e nome.....

	Settembre/Ottobre			Gennaio/Febbraio		
ARRIVO A SCUOLA/SEPARAZIONE DAL GENITORE	SI	NO	a volte	SI	NO	a volte
Il bambino:						
piange						
è sereno/a						
tenta di trattenere il genitore						
saluta il genitore e piange						
saluta il genitore con atteggiamento sereno						
va verso l'insegnante						
va verso i giochi della sezione						

va verso gli altri bambini						
COMPORTAMENTO DEL BAMBINO DOPO L'USCITA DEL GENITORE						
piange						
cerca di uscire dalla sezione						
rifiuta la comunicazione con l'insegnante						
rifiuta il contatto corporeo						
aggredisce l'insegnante						
aggredisce i compagni						
rimane in osservazione						
gioca con i giocattoli della sezione						
gioca con gli altri bambini						
cerca l'insegnante						
piange per lungo tempo senza lasciarsi consolare						
accetta di essere consolato e smette da solo						
supera dopo alcuni minuti e gioca sereno						
accetta di essere consolato dall'adulto						

COMPORTAMENTO DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA						
chiede notizie della mamma						
ha crisi di pianto ricorrenti						
tenta di uscire dalla sezione						
richiede coccole e cerca il contatto corporeo						
usa i servizi igienici						
mangia secondo i suoi gusti						
aspetta serenamente l'arrivo del genitore						
si rivolge all'insegnante con fiducia						
accetta di condividere le attenzioni delle insegnanti con gli altri bambini						
esplora i vari angoli della sezione						
accetta di condividere gli spazi						
chiede canzoni, fiabe note						
propone giochi ai compagni						
COMPORTAMENTO VERSO I COMPAGNI						
si isola						
cerca la compagnia di altri bambini						

aggredisce se viene provocato						
aggredisce anche se non viene provocato						
non si difende e subisce passivamente						
ha un rapporto privilegiato con un compagno						
imita i compagni						
rifiuta di prestare gli oggetti con cui sta giocando						
vuole avere i giochi dei compagni						
ATTEGGIAMENTO VERSO LE PROPOSTE DIDATTICHE						
è interessato alle proposte didattiche e ludiche						
accetta di utilizzare vari materiali						
accetta di cooperare con i compagni						
accetta l'aiuto dai compagni						
ATTEGGIAMENTO DURANTE I MOMENTI DI INTERSEZIONE						
è a suo agio nel grande gruppo						
accetta di relazionarsi con le insegnanti di altre sezioni						
esplora nuovi spazi della scuola (salone, laboratori, giardino, ecc.)						

vive serenamente gli spostamenti da uno spazio all'altro durante la giornata scolastica.						
--	--	--	--	--	--	--

Osservazioni aggiuntive:

.....

.....

Data.....

Le insegnanti.....

PROFILO PER LA VALUTAZIONE FINALE - 3 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

	SI	NO	In parte
Vive serenamente il distacco dalla famiglia			
Interagisce con gli adulti della scuola			
Interagisce con i bambini della sezione			
Condivide lo spazio con i compagni			
Accetta di utilizzare i giochi con altri bambini			
Partecipa ad attività, giochi di gruppo, superando inibizioni			
Usa il materiale a disposizione			
Riconosce i propri oggetti			
Partecipa con interesse alle attività proposte			
È autonomo nell'utilizzo dei servizi igienici			
È autonomo durante il pranzo			

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

	SI	NO	In parte
Sa orientarsi negli spazi della scuola			
Sa camminare e correre nello spazio			
Sa compiere un percorso seguendo indicazioni			
Assume posture su richiesta			
Esegue, su consegna, andature diverse			
Partecipa a giochi collettivi rispettandone le regole			
Sa indicare e denominare le parti principali del corpo			
Disegna un viso con almeno tre particolari			
Sa ricomporre la figura umana			
Cerca di rappresentare graficamente lo schema corporeo			
Discrimina gli oggetti attraverso gli organi di senso			

CAMPO DI ESPERIENZA: LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

	SI	NO	In parte
Conosce e denomina i colori: rosso, giallo, blu, verde			
È disponibile all'utilizzo di qualsiasi materiale			
Accetta di sperimentare diverse tecniche			
Segue le consegne per applicare le diverse tecniche			
Manipola volentieri materiali e oggetti			
Descrive il proprio elaborato			
Usa i travestimenti per interpretare ruoli			
Accetta di truccarsi			
Mette in relazione un gesto ad un personaggio			
Ripete frasi dette da un personaggio di una fiaba nota			
Produce suoni e ritmi con il corpo			
Produce suoni e ritmi con gli strumenti			
Associa un suono, un rumore, all'oggetto che lo ha provocato			

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

	SI	NO	In parte
--	----	----	----------

Parla con l'adulto			
Parla con i compagni			
Risponde a semplici domande			
Comprende semplici consegne			
Sa comunicare verbalmente i propri bisogni			
Si esprime utilizzando frasi complete			
Racconta avvenimenti legati al proprio vissuto con brevi frasi di senso compiuto			
Utilizza la forma plurale in modo adeguato			
Utilizza la desinenza maschile e femminile in modo appropriato			
Sa ascoltare brevi fiabe, filastrocche, canti			
Memorizza filastrocche e canti brevi			
Conosce il nome degli oggetti più comuni			
Riconosce i personaggi principali di una storia			

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

	SI	NO	In parte
Sa utilizzare i concetti uguale-diverso			
Riconosce e denomina uguaglianze e differenze di colore: rosso, giallo, blu, verde			
Riconosce e denomina uguaglianze e differenze di forma: cerchio, quadrato, triangolo			
Riconosce e denomina uguaglianze e differenze di dimensione: grande-piccolo, alto-basso, lungo-corto			
Raggruppa oggetti, figure in base ad una proprietà			
Distingue le quantità pochi-tanti			
Compone un puzzle di pochi pezzi			
Mette in successione due eventi: prima-dopo			
Ha interiorizzato i concetti spaziali: dentro-fuori, sopra-sotto, davanti-dietro			
Conosce le principali caratteristiche delle stagioni			
Conosce i principali fenomeni meteorologici: sole, pioggia, nuvole, neve			

PROFILO PER LA VALUTAZIONE FINALE - 4 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO			
	SI	NO	In parte
Ha fiducia nelle proprie capacità			
Comunica i propri bisogni, le proprie necessità, provando a controllarli			
Ascolta, comprende ed inizia a confrontarsi con gli altri			
Sviluppa il senso di appartenenza ad un gruppo			
Compie scelte autonome			
Svolge le attività autonomamente			
Partecipa attivamente ai giochi, alle attività			
Collabora con bambini e adulti			
Rispetta le regole della vita comunitaria			
Affronta nuove esperienze con fiducia			
Distingue e rispetta le specificità individuali			
Conosce le principali norme per il rispetto dell'ambiente			

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO			
	SI	NO	In parte
Conosce e denomina le diverse parti del corpo			
Distingue il proprio genere d'appartenenza e quello degli altri			
Rappresenta lo schema corporeo nelle sue parti essenziali			
Sa discriminare tra le qualità visive, tattili, gustative, uditive e olfattive			
Utilizza in maniera appropriata il proprio corpo			
Si orienta con sicurezza e in maniera autonoma nello spazio scolastico			
Consolida le principali relazioni spaziali già sperimentate			
Effettua un percorso sulla base di indicazioni verbali			
Ha una buona coordinazione oculo-manuale			
Conosce le principali norme igieniche			

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI			
	SI	NO	In parte
Esprime la propria creatività attraverso il colore			
Conosce colori primari e secondari			
Conosce diverse tecniche grafico-pittoriche e le utilizza			

Rappresenta graficamente le esperienze vissute			
Manipola e trasforma i vari materiali			
Utilizza in maniera creativa le diverse tecniche e i diversi materiali			
Collabora con i compagni nelle attività creative di gruppo			
Utilizza l'espressività corporea per comunicare			
Rappresenta e mima persone, animali, cose e semplici azioni			
Utilizza materiali diversi per produrre suoni			
Riproduce ritmi su imitazione, anche con l'ausilio di semplici strumenti			
Canta in gruppo accompagnandosi con i gesti			

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE			
	SI	NO	In parte
Ascolta in modo attivo l'adulto che parla, racconta, legge			
Ascolta con interesse i discorsi degli altri bambini			
Partecipa attivamente alle conversazioni			
Aspetta il proprio turno e rispetta quello degli altri durante dialoghi, conversazioni, racconti			
Esprime e comunica emozioni e sentimenti			
Utilizza le parole in maniera appropriata			
Espone il proprio pensiero			
Racconta, descrive, verbalizza attività, immagini, esperienze personali			
Comprende storie, racconti, narrazioni			
Memorizza e ripete filastrocche, poesie, canti			

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO			
	SI	NO	In parte
Sviluppa la capacità di porsi domande			
Osserva e descrive con sistematicità animali e piante			
Riconosce e denomina le principali figure geometriche			
Individua uguaglianze e differenze			
Raggruppa elementi secondo un criterio dato			
Compie semplici seriazioni			
Acquisisce alcuni concetti temporali (prima-dopo)			
Ordina in successione cronologica i momenti principali della giornata (mattina, pomeriggio, sera)			

Conosce e utilizza i concetti temporali ieri, oggi, domani			
Sperimenta e conosce i principali concetti topologici: sopra-sotto, davanti-dietro			
Racconta un'esperienza mettendo nella giusta sequenza le diverse fasi			
Familiarizza con le strategie del contare			
Utilizza strumenti tecnici e digitali per acquisire nuove conoscenze			

Data.....

Le insegnanti.....

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO			
	SI	NO	In parte
Si relaziona facilmente con adulti e compagni			
E' autonomo nella gestione delle necessità personali			
Conosce e rispetta le regole di comportamento.			
Condivide esperienze e giochi, utilizzando materiali e risorse comuni.			
Aiuta i compagni in difficoltà			
Affronta nuove esperienze con serenità			
Ascolta, comprende e si confronta con gli altri			
Apporta il proprio contributo alle diverse attività.			
Riconosce ed accoglie le diversità.			

Ha acquisito una prima consapevolezza del senso civico			
Porta a termine in modo responsabile gli incarichi assegnati.			

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO			
	SI	NO	In parte
Comprende l'importanza di una corretta alimentazione.			
Rappresenta lo schema corporeo in maniera completa.			
Percepisce e riconosce la parte destra e sinistra del corpo.			
Si orienta con sicurezza e in maniera autonoma nello spazio scolastico			
Colloca se stesso in base a parametri spaziali.			
Ha una buon controllo della motricità fine.			
Sa orientarsi nello spazio grafico.			
Ha interiorizzato le corrette abitudini igieniche			
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI			
	SI	NO	In parte
Utilizza i materiali e le tecniche espressive in maniera intenzionale, per produrre elaborati in forma libera o su consegna.			
Utilizza i materiali e le tecniche espressive in maniera creativa, per produrre elaborati in forma libera o su consegna.			

Usa il mezzo espressivo per rappresentare la realtà e la fantasia.			
Usa in maniera appropriata i colori.			
Sa descrivere e riprodurre immagini			
Percepisce le gradazioni di colori.			
Produce semplici sequenze sonoro-musicali con il corpo, con la voce, con strumenti musicali o con materiale non strutturato.			
Esegue un ritmo musicale seguendo indicazioni simboliche.			
Conosce alcuni strumenti musicali			
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE			
	SI	NO	In parte
Pronuncia correttamente i fonemi			
Pronuncia correttamente le parole			
Struttura la frase in maniera completa			
Partecipa alle conversazioni in maniera pertinente,			
Partecipa alla conversazione rispettando il proprio turno di parola.			
Chiede spiegazioni, si confronta con i compagni.			
Comprende gli elementi principali di un testo narrativo.			
Riferisce correttamente fatti e racconti rispettando la successione temporale.			
Inventa brevi racconti o conclude racconti senza finale.			
Amplia il proprio bagaglio lessicale e semantico.			

Utilizza in modo appropriato i nuovi vocaboli appresi.			
Rivela competenze metafonologiche.			
Individua e utilizza le rime			
E' consapevole delle differenze sonore tra la lingua materna e la L2			
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO			
	SI	NO	In parte
Percepisce la durata degli eventi e li colloca nel tempo.			
Riconosce le situazioni di causa ed effetto.			
Padroneggia i concetti topologici: sopra-sotto, davanti-dietro, destra-sinistra, vicino-lontano, aperto-chiuso.			
Riconosce le caratteristiche delle diverse stagioni.			
Ha spirito di osservazione: coglie le trasformazioni naturali.			
Formula semplici ipotesi e le verifica, anche attraverso semplici esperimenti.			
Mette in atto comportamenti ecologici corretti.			
Ragiona sui concetti di aggiungere e togliere.			
Esprime numericamente le quantità e stabilisce relazioni tra quantità.			
Ha acquisito semplici competenze digitali.			
Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali.			

PROFILO PER LA VALUTAZIONE FINALE - 5 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO			
	SI	NO	In parte
Si relaziona facilmente con adulti e compagni			
E' autonomo nella gestione delle necessità personali			
Conosce e rispetta le regole di comportamento.			
Condivide esperienze e giochi, utilizzando materiali e risorse comuni.			
Aiuta i compagni in difficoltà			
Affronta nuove esperienze con serenità			
Ascolta, comprende e si confronta con gli altri			
Apporta il proprio contributo alle diverse attività.			
Riconosce ed accoglie le diversità.			
Ha acquisito una prima consapevolezza del senso civico			
Porta a termine in modo responsabile gli incarichi assegnati.			

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO			
	SI	NO	In parte
Comprende l'importanza di una corretta alimentazione.			
Rappresenta lo schema corporeo in maniera completa.			
Percepisce e riconosce la parte destra e sinistra del corpo.			
Si orienta con sicurezza e in maniera autonoma nello spazio scolastico			
Colloca se stesso in base a parametri spaziali.			
Ha un buon controllo della motricità fine.			
Sa orientarsi nello spazio grafico.			
Ha interiorizzato le corrette abitudini igieniche			

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI			
	SI	NO	In parte
Utilizza i materiali e le tecniche espressive in maniera intenzionale, per produrre elaborati in forma libera o su consegna.			
Utilizza i materiali e le tecniche espressive in maniera creativa, per produrre elaborati in forma libera o su consegna.			

Usa il mezzo espressivo per rappresentare la realtà e la fantasia.			
Usa in maniera appropriata i colori.			
Sa descrivere e riprodurre immagini			
Percepisce le gradazioni di colori.			
Produce semplici sequenze sonoro-musicali con il corpo, con la voce, con strumenti musicali o con materiale non strutturato.			
Esegue un ritmo musicale seguendo indicazioni simboliche.			
Conosce alcuni strumenti musicali			

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE			
	SI	NO	In parte
Pronuncia correttamente i fonemi			
Pronuncia correttamente le parole			
Struttura la frase in maniera completa			
Partecipa alle conversazioni in maniera pertinente,			
Partecipa alla conversazione rispettando il proprio turno di parola.			
Chiede spiegazioni, si confronta con i compagni.			
Comprende gli elementi principali di un testo narrativo.			
Riferisce correttamente fatti e racconti rispettando la successione temporale.			
Inventa brevi racconti o conclude racconti senza finale.			
Amplia il proprio bagaglio lessicale e semantico.			
Utilizza in modo appropriato i nuovi vocaboli appresi.			
Rivela competenze metafonologiche.			
Individua e utilizza le rime			
E' consapevole delle differenze sonore tra la lingua materna e la L2			
Possiede un proprio bagaglio lessicale in L2			

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO			
	SI	NO	In parte
Percepisce la durata degli eventi e li colloca nel tempo.			
Riconosce le situazioni di causa ed effetto.			
Padroneggia i concetti topologici: sopra-sotto, davanti-dietro, destra-sinistra, vicino-lontano, aperto-chiuso.			
Riconosce le caratteristiche delle diverse stagioni.			

Ha spirito di osservazione: coglie le trasformazioni naturali.			
Formula semplici ipotesi e le verifica, anche attraverso semplici esperimenti.			
Mette in atto comportamenti ecologici corretti.			
Ragiona sui concetti di aggiungere e togliere.			
Esprime numericamente le quantità e stabilisce relazioni tra quantità.			
Ha acquisito semplici competenze digitali.			
Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali.			

Data.....

Le insegnanti.....

➤ SCUOLA PRIMARIA

La legge 150 del 1 ottobre 2024 ha revisionato la disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti nella scuola primaria abrogando il DL. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito nella legge n.41 il 6 giugno 2020, sostituendo ai giudizi descrittivi dei giudizi sintetici, prescritti obbligatoriamente per la valutazione periodica e finale e opzionali nella valutazione in itinere.

VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione sarà espressa per obiettivi con giudizi sintetici, in modo da meglio rilevare le diverse competenze. I giudizi sintetici fanno riferimento agli obiettivi declinati nelle rubriche di valutazione degli apprendimenti inserite in questo Documento e declinate per anno di frequenza.

VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE

Secondo quanto stabilito dalla L 150 del 1 ottobre 2024 “la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti” (art1, comma 1). L'ordinanza ministeriale pubblicata in data 10 gennaio 2025 specifica poi nell'art 2, comma 2 che “I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

a) ottimo

- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

I livelli fanno riferimento al grado di autonomia dell'alunno, alla continuità del processo di apprendimento, alla tipologia di situazione nel quale il compito viene portato a termine, alle risorse mobilitate e alla proprietà espositiva e di linguaggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari			
Classe 1,2	Classe 3, 4,5	GIUDIZIO	DESCRITTORE
L'alunno/a possiede conoscenze e abilità corrette e complete che applica in situazioni anche nuove e complesse. Svolge il lavoro in modo autonomo e con continuità. Espone in modo chiaro, accurato e ben articolato; mostra capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale.	L'alunno/a possiede conoscenze ampie e approfondite e abilità complete che applica in situazioni anche nuove e complesse. Organizza il proprio apprendimento utilizzando con continuità e in modo proficuo, autonomo e personale varie strategie e le conoscenze acquisite per portare a termine i compiti assegnati Espone in modo preciso, ricco, ben articolato e adeguato al contesto. Mostra capacità di sintesi appropriate e di rielaborazione personale. Esprime e sostiene il proprio punto di vista.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

L'alunno/a possiede conoscenze e abilità corrette che applica in situazioni anche nuove. Svolge il lavoro in modo generalmente autonomo e continuo. Espone in modo chiaro e scorrevole; mostra appropriata capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze.	L'alunno/a possiede conoscenze e abilità complete applicate in modo sicuro anche in situazioni complesse. Organizza validamente il proprio apprendimento in modo generalmente autonomo e con continuità, utilizzando varie strategie. Espone in modo chiaro, preciso e articolato; mostra capacità di sintesi appropriata con apporti personali apprezzabili. Esprime il proprio punto di vista.	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
L'alunno/a possiede conoscenze e abilità adeguate che applica in situazioni note. Svolge il lavoro in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Espone in modo chiaro e mostra buone capacità di collegare le conoscenze acquisite.	L'alunno/a possiede conoscenze adeguate dei nuclei fondamentali delle discipline e buone abilità che applica in modo generalmente sicuro in situazioni note. Organizza il proprio apprendimento in modo adeguato collegando le conoscenze acquisite, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Espone in modo chiaro e abbastanza coerente e coeso, usando un linguaggio adeguato al contesto.	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

L'alunno/a possiede discrete abilità e conoscenze adeguate che applica in situazioni semplici e note. Talvolta necessita del supporto dell'insegnante per portare a termine le attività. Espone in modo sostanzialmente ordinato.	L'alunno/a possiede discrete abilità e conoscenze adeguate dei nuclei fondamentali delle discipline che applica in situazioni semplici e note. Organizza il proprio apprendimento in modo sostanzialmente ordinato, talvolta con continuità ma con il supporto dell'insegnante / in modo autonomo ma discontinuo. Espone in modo chiaro con una modesta capacità di sintesi.	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
L'alunno/a possiede conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, sufficiente padronanza delle abilità e delle strumentalità di base. Necessita del supporto dell'insegnante per portare a termine le attività, anche in situazioni note e semplici. Espone in modo semplice.	L'alunno/a possiede conoscenze e abilità essenziali dei contenuti disciplinari che applica in situazioni semplici e note solo con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo. Organizza il proprio apprendimento in maniera approssimativa e superficiale. Espone in forma sostanzialmente ordinata, ma con lessico limitato.	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie dei minimi contenuti disciplinari e abilità incerte. Anche con l'ausilio del docente non è sempre in grado di svolgere semplici	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie dei minimi contenuti disciplinari e scarse abilità Anche con l'ausilio del docente fatica ad organizzare il proprio	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

compiti con esempi forniti e a lavorare in modo continuo. Si esprime utilizzando un linguaggio povero ed essenziale, non sempre adeguato alla situazione.	apprendimento e a svolgere semplici compiti e a lavorare con continuità. Espone in modo ripetitivo e impreciso; si esprime con povertà lessicale e in modo non adeguato al contesto.		Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
--	---	--	--

➤ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE IN ITINERE

Ogni docente verifica periodicamente l'acquisizione da parte degli alunni degli argomenti proposti mediante esercitazioni scritte, interrogazioni orali, prove pratiche come compiti autentici. Ciò gli permette di formulare sia la valutazione quadrimestrale per la propria disciplina, sia l'efficacia degli interventi attuati rispetto agli obiettivi programmati. Le famiglie dei ragazzi vengono costantemente informate dei risultati di tali prove, così come dei progressi compiuti o di eventuali problemi emersi.

In base a quanto rilevato dalle valutazioni di ciascun insegnante, tenendo conto di variabili educative e comportamentali, il Consiglio di Classe arriva alla formulazione del giudizio di promozione o non ammissione alla classe successiva.

Per le tipologie di verifica che lo consentono, la valutazione in itinere sarà oggettiva sulla base del punteggio percentuale ottenuto, tradotto in voto numerico secondo i seguenti parametri:

PUNTEGGIO (%)	98-100	93-97	88-92	83-87	78-82	73-77	68-72	63-67	58-62	53-57	48-52	43-47	38-42	33-37	0-32
VOTO	10	9 ½	9	8 ½	8	7 ½	7	6 ½	6	5 ½	5	4 ½	4	3 ½	3

VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE

Poiché la valutazione ha “finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi” (DL. n. 62, 2017), i voti inferiori al 4 costituiranno un’eccezione, convenientemente motivata.

Nella scuola secondaria di primo grado la “*valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.*”

Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

I voti sono compresi tra il quattro e il dieci

Si evidenzia che, nella formulazione dei criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi, **il quattro contempla voti inferiori o uguali allo stesso**, perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé.

Pertanto, i numeri inferiori a 4 saranno attribuiti SOLO in casi eccezionali e adeguatamente motivati.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Secondo quanto stabilito dal D. Lvo del 13 aprile 2017, n. 62 il nostro Istituto fa riferimento ai seguenti criteri per la valutazione degli apprendimenti:

-CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI

- Profitto dell'alunno, desumibili dalla valutazione delle singole prove (scritte, orali, pratiche)
- Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- Andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- Livello di autonomia operativa
- Impegno individuale
- Metodo di studio
- Impegno profuso.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO	LIVELLO
Conoscenze frammentarie e/o non connesse	Fatica a comprendere e confrontare le conoscenze. Esposizione non coerente.	Non è in grado di utilizzare le limitate conoscenze, anche se guidato in situazioni note.	4	Non raggiunto
Conoscenze lacunose e confuse	Comprende, analizza e confronta parzialmente le conoscenze Esposizione confusa.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso anche in situazioni note.	5	Iniziale
Conoscenze essenziali	Comprende, analizza e confronta le conoscenze in modo semplice. Esposizione abbastanza lineare, che utilizza un lessico generico.	Utilizza le conoscenze acquisite solo con indicazioni, in situazioni semplificate e/o note	6	Base
Conoscenze adeguate	Comprende, analizza e confronta le conoscenze cogliendone gli aspetti fondamentali.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per svolgere	7	Base

	Esposizione ordinata ed appropriata.	compiti semplici in situazioni nuove.		
Conoscenze Esaurienti	Comprende, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. Esposizione sicura ed appropriata.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per svolgere compiti in situazioni nuove.	8	Intermedio
Conoscenza ampia e articolata	Comprende, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale. Esposizione scorrevole, che utilizza un lessico specifico.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per svolgere compiti complessi in situazioni nuove.	9	Avanzato
Conoscenza articolata ed approfondita.	Comprende, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. Esposizione fluida, ricca e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo consapevole per svolgere compiti complessi in situazioni nuove. Propone e sostiene le proprie opinioni.	10	Avanzato

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

➤ SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. I criteri possono essere così sintetizzati: osservazione dei comportamenti e dei ritmi di sviluppo; verifiche pratiche: realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale dell'esperienza vissuta; documentazione degli elaborati prodotti dai bambini.

➤ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, la valutazione periodica e finale che sarà espressa in sede di scrutinio dal docente coordinatore sulla base degli elementi forniti dai docenti del Consiglio di classe che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà formulata sulla base di diversi tipi di prove e compiti di realtà, avvalendosi delle rubriche condivise.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è comune alla Scuola Primaria e alla Scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi sono declinati per ordine di scuola e per classi nel Curricolo verticale di Educazione civica d'Istituto.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
		4	5	6	7	8	9	10
COSTITUZIONE								
TRAGUARDO 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza a una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla Carta Costituzionale, dalla Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione	- Interiorizzare la funzione delle regole per la convivenza nella scuola e nel territorio. - Riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali. - Interagire in modo adeguato, nel rispetto di sé e degli altri. - Collaborare tra pari, sviluppando	L'alunno non comprende il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza frammentaria e lacunosa.	L'alunno comprende solo in parte il significato dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza limitata.	L'alunno comprende il significato dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza essenziale.	L'alunno comprende il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati dei quali ha una conoscenza adeguata.	L'alunno comprende a pieno il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza esauriente.	L'alunno comprende pienamente il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza ampia.	L'alunno comprende a pieno e in modo critico il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza approfondita e articolata.

Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	capacità di integrazione ed accoglienza. Identificare le situazioni che ledono la dignità e i diritti della persona e minano la legalità.	Raramente assume comportamenti civicamente corretti, nonostante i richiami e le sollecitazioni degli adulti.	Non sempre assume comportamenti civicamente corretti, nonostante i richiami e le sollecitazioni degli adulti	Assume comportamenti civicamente corretti, seguendo le sollecitazioni degli adulti.	Assume generalmente comportamenti civicamente corretti	Assume comportamenti sempre civicamente corretti.	Assume in modo consapevole e motivato comportamenti civicamente corretti.	Assume in modo consapevole e critico comportamenti civicamente corretti.
TRAGUARDO 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza a una comunità,	- Partecipare alla vita della comunità (classe, scuola, territorio), anche sperimentando semplici forme di democrazia attiva e/o rappresentativa. - Scoprire di far parte di una comunità territoriale organizzata.	Non si attiva per apportare il proprio contributo personale alla organizzazione e svolgimento delle attività o alla soluzione di problemi, nemmeno se sollecitato.	Fatica ad attivarsi per apportare il proprio contributo personale alla organizzazione e svolgimento delle attività o alla soluzione di problemi, anche se sollecitato.	Se guidato, apporta semplici contributi personali alla organizzazione delle attività o alla soluzione di problemi.	Apporta il proprio contributo personale alla organizzazione e svolgimento delle attività o alla soluzione di problemi.	Contribuisce in modo efficace alla organizzazione e svolgimento delle attività o alla soluzione di problemi.	Contribuisce in modo significativo e motivato alla organizzazione e svolgimento delle attività o alla soluzione di problemi.	Contribuisce in modo creativo e ben argomentato alla organizzazione e svolgimento delle attività o alla soluzione di problemi.
	Riconoscere le istituzioni che regolano i rapporti tra cittadini a livello locale,	L'alunno non comprende il ruolo delle diverse istituzioni, delle quali ha	L'alunno comprende solo in parte il ruolo delle diverse istituzioni, delle quali ha una conoscenza limitata.	L'alunno comprende il ruolo delle diverse istituzioni, delle quali ha una	L'alunno comprende il ruolo e il valore delle diverse istituzioni, delle quali ha una	L'alunno comprende a pieno il ruolo e il valore delle diverse istituzioni, delle quali ha una	L'alunno comprende pienamente il ruolo e il valore delle diverse istituzioni delle	L'alunno comprende a pieno e in modo critico il ruolo e il valore delle diverse

locale e nazionale.	regionale e nazionale. ● Riconoscere le istituzioni che regolano i rapporti con lo Stato e tra gli Stati.	una conoscenza frammentaria e lacunosa.		conoscenza essenziale.	conoscenza adeguata.	conoscenza esauriente.	quali ha una conoscenza ampia.	istituzioni delle ha una conoscenza approfondita e articolata.
	● Riconoscere i segni e i simboli dell'identità locale, nazionale e internazionale.	L'alunno non comprende il significato dei simboli identitari locali, nazionali o internazionali dei quali ha una conoscenza frammentaria e lacunosa.	L'alunno comprende solo in parte il significato dei simboli identitari locali, nazionali o internazionali dei quali ha una conoscenza limitata.	L'alunno comprende il significato dei simboli identitari locali, nazionali o internazionali dei quali ha una conoscenza essenziale.	L'alunno comprende il significato e il valore dei simboli identitari locali, nazionali o internazionali dei quali ha una conoscenza adeguata.	L'alunno comprende a pieno il significato e il valore dei simboli identitari locali, nazionali o internazionali dei quali ha una conoscenza esauriente.	L'alunno comprende pienamente il significato e il valore dei simboli identitari locali, nazionali o internazionali dei quali ha una conoscenza ampia.	L'alunno comprende a pieno e in modo critico il significato e il valore dei simboli identitari locali, nazionali o internazionali dei quali ha una conoscenza approfondita e articolata.
Traguardo 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità al fine di comunicare e rapportarsi correttamente	● Partecipare alla definizione ed eventuale revisione delle regole della classe e della scuola.	Non si attiva per apportare il proprio contributo personale alla definizione delle regole e alla promozione di comportamenti corretti, nemmeno se sollecitato.	Fatica ad attivarsi per apportare il proprio contributo personale alla definizione delle regole e alla promozione di un comportamento corretto, anche se sollecitato.	Se guidato, apporta semplici contributi personali alla definizione delle regole e alla promozione di comportamenti corretti.	Apporta il proprio contributo personale alla definizione delle regole e alla promozione di comportamenti corretti.	Contribuisce in modo efficace alla definizione delle regole e alla promozione di comportamenti corretti.	Contribuisce in modo significativo e motivato alla definizione delle regole e alla promozione di comportamenti corretti.	Contribuisce in modo creativo e ben argomentato alla definizione delle regole e alla promozione di comportamenti corretti.

con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	● Adottare comporta idonei a salvaguardare i la salute e la sicurezza propria e altrui. ● Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza (a scuola, per strada).	Non comprende o non si cura dei fattori di rischio e non assume comportamenti atti a prevenirli, nemmeno se sollecitato.	Fatica a comprendere o sottovaluta i fattori di rischio e non sempre assume comportamenti atti a prevenirli, anche se sollecitato.	Comprende i fattori di rischio e se guidato assume comportamenti atti a prevenirli.	Comprende adeguatamente i fattori di rischio e assume autonomamente comportamenti atti a prevenirli.	Comprende a pieno i fattori di rischio, assume responsabilmente comportamenti atti a prevenirli.	Comprende a pieno i fattori di rischio, assume e sollecita comportamenti atti a prevenirli.	Comprende a pieno i fattori di rischio, assume, sollecita e contribuisce a definire comportamenti atti a prevenirli.
Traguardo 4 Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere	● Individuare e seguire i principi per una vita sana e per il proprio benessere psicofisico (dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio) ● Comprendere i rischi legati ad uno stile di vita non corretto (dipendenze, disturbi alimentari...)	Non comprende le principali regole per la cura della salute e del benessere proprio e altrui, delle quali ha una conoscenza frammentaria e lacunosa.	Comprende solo in parte le regole per la cura della salute e del benessere proprio e altrui, o sottovaluta i fattori di rischio.	Comprende e conosce, in modo essenziale, le regole per la cura della salute e del benessere proprio e altrui e i fattori di rischio.	Comprende e conosce adeguatamente le regole per la cura della salute e del benessere proprio e altrui, i fattori di rischio e i comportamenti atti a prevenirli.	Comprende a pieno e conosce in modo esauriente le regole per la cura della salute e del benessere proprio e altrui, i fattori di rischio e i comportamenti atti a prevenirli.	Comprende pienamente il valore e conosce in modo ampio le regole per la cura della salute e del benessere proprio e altrui, i fattori di rischio, e i comportamenti a rischio. Promuove comportamenti e stili di vita sani.	Comprende a pieno e in modo critico le regole per la cura della salute e del benessere proprio e altrui, delle quali ha una conoscenza approfondita e articolata. Conosce e comprende i fattori di rischio. Promuove comportamenti e stili di vita sani.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo 5 Comprendere l'importanza della vita economica e del lavoro. Conosce le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia e in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Riconoscere l'importanza e il ruolo del lavoro e individuare forme e organizzazione delle attività economiche nel contesto familiare, scolastico e nel proprio territorio.	Non comprende l'importanza del lavoro per il miglioramento della qualità della vita e non ne individua le forme, nemmeno se guidato.	Fatica a comprendere il ruolo del lavoro per il miglioramento della qualità della vita e a individuarne le forme, anche se guidato.	Comprende gli aspetti essenziali relativi al lavoro e al suo ruolo per il miglioramento della qualità della vita, se guidato.	Comprende gli aspetti relativi al lavoro, alle sue forme e organizzazioni e al suo ruolo per il miglioramento della qualità della vita.	Comprende adeguatamente il ruolo e l'importanza del lavoro e ne individua le forme e l'organizzazione.	Comprende a pieno il ruolo e l'importanza del lavoro per il miglioramento della qualità della vita e ne individua le forme e l'organizzazione.	È consapevole del ruolo e della l'importanza del lavoro, ne individua le diverse forme e l'organizzazione e il rispettivo contributo al miglioramento della qualità della vita.
	Riconoscere gli elementi principali dello sviluppo economico a livello locale, nazionale, europeo o mondiale.	Non individua nemmeno gli elementi essenziali dello sviluppo economico, benché guidato.	Fatica a individuare gli elementi essenziali dello sviluppo economico, anche se guidato.	Individua gli elementi essenziali dello sviluppo economico, quando guidato.	Individua autonomamente i principali elementi dello sviluppo economico.	Comprende le caratteristiche degli elementi che favoriscono lo sviluppo economico e li individua con sicurezza.	Comprende a pieno le caratteristiche e gli effetti degli elementi che favoriscono lo sviluppo economico e li individua.	Comprende a pieno le caratteristiche degli elementi che favoriscono lo sviluppo economico e li individua con sicurezza. Ne coglie e valuta in modo critico gli effetti.
	Riconoscere l'importanza di una crescita economica per il miglioramento della qualità della vita	Non comprende l'importanza di una crescita economica sostenibile per il Pianeta e che favorisce l'eliminazione delle	Fatica a comprendere l'importanza di una crescita economica sostenibile per il Pianeta e che favorisce l'eliminazione	Comprende l'importanza che la crescita economica sia sostenibile per l'ambiente e favorisca l'eliminazione delle	Comprende l'importanza che la crescita economica sia sostenibile per l'ambiente e favorisca l'eliminazione	Comprende a pieno l'importanza che la crescita economica sia sostenibile per l'ambiente e favorisca l'eliminazione	È consapevole del ruolo della crescita economica nella tutela dell'ambiente e nell'eliminazione delle disuguaglianze.	È consapevole della necessità di una interazione virtuosa tra crescita economica, sostenibilità ambientale e

	individuale e dei popoli.	disuguaglianze, nemmeno se guidato.	delle disuguaglianze , anche se guidato.	disuguaglianze, se guidato.	delle disuguaglianze.	delle disuguaglianze.		eliminazione delle disuguaglianze.
	Essere consapevoli dell'impatto delle azioni dell'uomo sull'ambiente naturale e urbano.	Non comprende gli effetti, positivi o negativi, delle azioni dell'uomo sull'ambiente, nemmeno se guidato.	Comprende a fatica gli effetti, positivi o negativi, delle azioni dell'uomo sull'ambiente, anche se guidato.	Comprende gli effetti, positivi o negativi, delle azioni dell'uomo sull'ambiente, se guidato.	Comprende gli effetti, positivi o negativi, delle azioni dell'uomo sull'ambiente.	Comprende il legame tra i differenti stili di vita e l'impatto sull'ambiente	Comprende a pieno l'interazione tra i differenti stili di vita e l'impatto sull'ambiente. È consapevole degli effetti sull'ambiente delle proprie scelte di vita.	Comprende a pieno l'interazione tra i differenti stili di vita e l'impatto sull'ambiente. Riflette criticamente sulle conseguenze per l'ambiente delle proprie scelte di vita.
	Adottare un comportament o che riduca l'impatto negativo dell'uomo sull'ambiente.	Non mette in atto i comportamenti di tutela dell'ambiente, anche semplici, spiegati e suggeriti	Fatica a mettere in atto i comportament i di tutela dell'ambiente, anche semplici, spiegati e suggeriti.	Mette in atto semplici comportamenti di tutela dell'ambiente, spiegati e suggeriti.	Mette in atto in autonomia semplici comportamenti di tutela dell'ambiente.	Mette in atto i comportamenti alla propria portata per la tutela dell'ambiente.	Mette in atto i comportamenti alla propria portata per la tutela dell'ambiente. Stimola comportamenti virtuosi di tutela dell'ambiente.	Mette in atto i comportamenti alla propria portata per la tutela dell'ambiente. Informa sul legame tra stile di vita e tutela dell'ambiente e promuove comportamenti virtuosi.
	Riconoscere che i beni artistici e culturali e	Non comprende la necessità di tutela dei beni artistici e culturali	Comprende a fatica la necessità di tutela dei beni	Comprende la necessità di tutela dei beni artistici e culturali e	Comprende la necessità di tutela dei beni artistici e	Comprende adeguatamente la necessità di tutela dei beni	Comprende a pieno la necessità di tutela dei beni	È consapevole di cosa sono i beni artistici, culturali e ambientali e

	ambientali vanno tutelati.	e ambientali, nemmeno se guidato. Non conosce le strutture e le istituzioni, del proprio territorio, nazionali o internazionali, che li tutelano.	artistici e culturali e ambientali, anche se guidato. Non conosce le strutture locali e le istituzioni, del proprio territorio, nazionali o internazionali che li tutelano.	ambientali, se guidato. Ha una conoscenza limitata delle strutture locali e delle istituzioni, del proprio territorio, nazionali o internazionali che li tutelano.	culturali e ambientali. Conosce alcune strutture locali e le istituzioni, del proprio territorio, nazionali o internazionali che li tutelano.	artistici e culturali e ambientali. Conosce le principali strutture locali e le istituzioni, del proprio territorio, nazionali o internazionali che li tutelano e il loro funzionamento.	artistici e culturali e ambientali. Conosce le strutture locali e le istituzioni e le organizzazioni del proprio territorio, nazionali o internazionali che li tutelano e il loro funzionamento.	della necessità che siano tutelati. Conosce le strutture locali e le istituzioni e le organizzazioni del proprio territorio, nazionali o internazionali che li tutelano e il loro funzionamento. Realizza materiale informativo e iniziative che promuovono la tutela dei beni artistici, culturali e ambientali.
Traguardo 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile	Comprendere gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente.	Non individua nell'ambiente i cambiamenti e i rischi dovuti all'azione dell'uomo, nemmeno se guidato.	Fatica a individuare nell'ambiente i cambiamenti e i rischi dovuti all'azione dell'uomo, anche se guidato.	Individua nell'ambiente i cambiamenti e i rischi dovuti all'azione dell'uomo, se guidato.	Comprende i cambiamenti e i rischi legati all'azione dell'uomo e conosce in modo adeguato i comportamenti atti a prevenirli.	Comprende a pieno e conosce in modo esauriente gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente, i fattori di rischio, per l'uomo e per il pianeta e i comportamenti atti a prevenirli.	Comprende e conosce pienamente gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente, e i fattori di rischio, Promuove comportamenti legati alla salvaguardia dell'ambiente.	Comprende a pieno e in modo critico gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente, dei quali ha una conoscenza approfondita e articolata. Conosce e comprende i fattori di rischio.

nella prevenzione dei rischi ambientali.								Promuove comportamenti e azioni legati alla salvaguardia dell'ambiente.
	Attuare comportamenti atti a prevenire e evitare diverse situazioni di rischio.	Sottovaluta o non riconosce le situazioni di rischio e non assume comportamenti adeguati, nemmeno se sollecitato.	Fatica a riconoscere le situazioni di rischio e ad assumere e mantenere comportamenti adeguati, anche se guidato.	Se guidato comprende quali sono le situazioni a rischio e segue le indicazioni per attuare comportamenti adeguati.	Comprende quali sono le situazioni a rischio e mette in pratica autonomamente comportamenti adeguati.	Comprende a pieno quali sono le situazioni a rischio e attua scrupolosamente comportamenti adeguati.	Comprende a pieno quali sono le situazioni a rischio e attua e sollecita comportamenti adeguati.	Valuta le situazioni di rischio e attua e contribuisce a definire o diffondere comportamenti adeguati.
	Comprende il ruolo delle strutture e degli organi preposti alla protezione dell'ambiente e alla tutela delle persone.	Non comprende i compiti della Protezione civile o delle organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio.	Fatica a comprendere i compiti della Protezione civile o delle organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, anche se guidato.	Comprende i compiti della Protezione civile o delle organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, se guidato.	Comprende i molteplici compiti della Protezione civile o delle organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio.	Comprende a pieno i molteplici compiti della Protezione civile o delle organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio e il loro ruolo nella tutela dell'ambiente e dell'uomo.	Comprende a pieno i molteplici compiti della Protezione civile o delle organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio e il loro ruolo nella prevenzione, previsione, gestione e superamento delle emergenze.	Comprende a pieno i molteplici compiti della Protezione civile o delle organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio e il loro ruolo nella prevenzione, previsione, gestione e superamento delle emergenze. Ne promuove la conoscenza.

Traguardo 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Avere consapevolezza di ciò che costituisce il patrimonio materiale e immateriale di una comunità, un territorio, una nazione.	Non identifica nel proprio ambiente di vita, nel territorio locale, nazionale o internazionale gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico, ambientale e culturale, nemmeno se guidato.	Fatica a identificare nel proprio ambiente di vita, nel territorio locale, nazionale o internazionale gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico, ambientale e culturale, anche se guidato.	Identifica nel proprio ambiente di vita, nel territorio locale, nazionale o internazionale gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico, ambientale e culturale, quando guidato.	Comprende quali sono le principali caratteristiche dei beni, materiali e immateriali, che costituiscono il patrimonio artistico, ambientale e culturale e li identifica nel proprio ambiente di vita, nel territorio locale, nazionale o internazionale.	Comprende a pieno quali sono le caratteristiche dei beni, materiali e immateriali, che costituiscono il patrimonio artistico, ambientale e culturale e li identifica nel proprio ambiente di vita, nel territorio locale, nazionale o internazionale.	Comprende a pieno tutte le caratteristiche dei beni, materiali e immateriali, che costituiscono il patrimonio artistico, culturale e ambientale e li identifica con sicurezza nel proprio ambiente di vita, nel territorio locale, nazionale o internazionale.	Comprende a pieno tutte le caratteristiche dei beni, materiali e immateriali, che costituiscono il patrimonio artistico, culturale e ambientale e li identifica con sicurezza nel proprio ambiente di vita, nel territorio locale, nazionale o internazionale.
	Individuare e attuare comportamenti per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio, nella consapevolezza della loro finitezza.	Non mette in atto nemmeno semplici comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, ambientale e culturale suggeriti e spiegati.	Fatica a comprendere e a mettere in atto i comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, ambientale e culturale, suggeriti e spiegati.	Mette in atto i comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, ambientale e culturale suggeriti e spiegati, quando guidato.	Mette in atto in modo autonomo i comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, ambientale e culturale appresi.	Individua e mette in atto autonomamente e comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, ambientale e culturale.	È consapevole delle problematiche relative alla tutela e salvaguardia del patrimonio artistico, ambientale e culturale. Individua e mette in atto in modo responsabile comportamenti di tutela.	È consapevole dei temi e problemi legati alla tutela e salvaguardia del patrimonio artistico, ambientale e culturale, sui quali raccoglie informazioni e documenta. Individua i comportamenti individuali e collettivi di tutela

								del patrimonio, che mette in atto e promuove.
Traguardo 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa, nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	Comprendere il valore, la funzione e l'uso del denaro o delle diverse forme di pagamento nella vita quotidiana.	Non comprende il valore e la funzione del denaro, nemmeno se guidato.	Comprende a fatica il valore, la funzione e l'uso del denaro o delle diverse forme di pagamento, anche se guidato.	Comprende il valore della moneta, le funzioni e le regole essenziali dell'uso del denaro o delle diverse forme di pagamento, se guidato	Comprende il valore, le funzioni e l'uso del denaro o delle diverse forme di pagamento.	Comprende adeguatamente il valore, le funzioni e l'uso del denaro o delle altre forme di pagamento.	Comprende a pieno il valore, le funzioni e l'uso del denaro o delle altre forme di pagamento.	Comprende a pieno il valore, le funzioni e l'uso del denaro o delle altre forme di pagamento. E' consapevole del valore "convenzionale" del denaro.
	Pianificare, nell'ambito della propria esperienza e quotidianità, l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche.	Non comprende la necessità di pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, nemmeno se guidato.	Fatica a pianificare, nell'ambito della propria esperienza e quotidianità, l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, anche se guidato.	Progetta semplici piani di utilizzo delle proprie disponibilità economiche, se guidato.	Progetta autonomamente semplici piani di utilizzo delle proprie disponibilità economiche, applicando in modo essenziale i concetti economici di spesa e risparmio.	Pianifica adeguatamente e l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, applicando i concetti di spesa, risparmio, guadagno.	Pianifica in modo consapevole l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, valutando il costo, l'utilità e i tempi della spesa e la possibilità di risparmio.	Pianifica in modo consapevole e critico l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, riflettendo sulle proprie scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. Valuta le motivazioni e la destinazione della spesa, confronta i costi e ne constata la congruità, vaglia

								i tempi della spesa e la possibilità di risparmio, anche in vista di un utilizzo futuro.
Traguardo 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	● Acquisire una cultura della legalità e agire in modo coerente con la legalità.	Non comprende il valore delle regole o decide di non rispettarle, benché guidato. Non individua i comportamenti che, dentro e fuori la scuola, sono legali o illegali, nemmeno se guidato.	Fatica a comprendere il valore delle regole e a rispettarle, nonostante le sollecitazioni. Stenta a individuare i comportamenti che, dentro e fuori la scuola, sono legali o illegali, anche se guidato.	Comprende il valore delle regole e se guidato le rispetta. Individua, con l'aiuto del docente, i comportamenti che, dentro e fuori la scuola, sono legali o illegali.	Comprende il valore delle regole che rispetta in modo autonomo. Individua i comportamenti che, dentro e fuori la scuola, sono legali o illegali.	Comprende a pieno il valore delle regole e le rispetta integralmente. Individua con sicurezza i comportamenti che, dentro e fuori la scuola, sono legali o illegali.	Comprende a pieno il significato e il valore delle regole è motivato a rispettarle e contribuisce a definirle nel suo contesto di vita. È consapevole di quali sono i comportamenti che, dentro e fuori la scuola, sono legali o illegali, ne comprende gli effetti.	Comprende a pieno e in modo critico il significato e il valore delle regole, è motivato a rispettarle e rispetta e contribuisce a definirle e a promuoverle nel proprio contesto di vita. Ha una consapevolezza profonda e critica di quali sono i comportamenti che, dentro e fuori la scuola, sono legali o illegali e dei loro effetti.

	Individuare diverse forme di criminalità.	Non riconosce le forme di illegalità (individuale o organizzata), nemmeno se guidato.	Fatica a riconoscere le forme di illegalità (individuale o organizzata), anche se guidato.	Riconosce le più evidenti forme di illegalità (individuale o organizzata), quando guidato	Riconosce le diverse forme di illegalità (individuale e organizzata).	È a conoscenza della diffusione dei fenomeni di criminalità e ne conosce i tratti principali e l'impatto sulla vita delle persone e delle comunità.	È consapevole della esistenza e diffusione dei fenomeni di criminalità e ne conosce la genesi, l'evoluzione e le diverse tipologie e campi di azione. Ha consapevolezza dell'impatto delle organizzazioni criminali nella vita delle persone e delle comunità e conosce le forme e le azioni di contrasto. Contribuisce a informare e a diffondere modelli positivi.	Comprende a pieno e in modo critico l'esistenza e la diffusione dei fenomeni di criminalità, ne conosce la genesi, l'evoluzione e le diverse tipologie e campi di azione. Ha consapevolezza dell'impatto delle organizzazioni criminali nella vita delle persone e delle comunità e conosce e le forme e le azioni di contrasto. Contribuisce in modo creativo e ben argomentato ad informare e a promuovere modelli positivi.
	Individuare le possibili cause e comportamenti che possono favorire o	Non comprende quali cause e comportamenti rischiano di favorire situazioni di illegalità e il	Comprende a fatica quali cause e comportamenti rischiano di favorire situazioni di illegalità e il	Comprende quali sono le principali cause e comportamenti che rischiano di favorire	Comprende quali sono le cause e i comportamenti che rischiano di favorire	Comprende a pieno quali sono le cause e i comportamenti che rischiano di favorire situazioni di illegalità e il	È consapevole della relazione tra il contesto socio-economico e cultura o alcuni comportamenti e	È consapevole della relazione tra il contesto socio-economico e cultura o alcuni

	contrastare la criminalità nelle sue varie forme. (Scuola secondaria)	valore negativo di alcuni modelli comportamentali o di un atteggiamento tollerante nei confronti delle azioni illegali, nemmeno se guidato.	valore negativo di alcuni modelli comportamentali o di un atteggiamento tollerante nei confronti delle azioni illegali, anche se guidato.	situazioni di illegalità, se guidato. Recepisce il valore negativo di alcuni modelli comportamentali o di un atteggiamento tollerante nei confronti delle azioni illegali, accogliendo le indicazioni dell'adulto.	situazioni di illegalità e il valore negativo di alcuni modelli comportamentali o di un atteggiamento tollerante nei confronti delle azioni illegali.	valore negativo di alcuni modelli comportamentali o di un atteggiamento tollerante nei confronti delle azioni illegali.	le situazioni di illegalità. Comprende e contribuisce a contrastare il valore negativo di alcuni modelli comportamentali o di un atteggiamento tollerante nei confronti delle azioni illegali.	comportamenti e le situazioni di illegalità. Comprende il valore negativo di alcuni modelli comportamentali o di un atteggiamento tollerante nei confronti delle azioni illegali e contribuisce a contrastarlo, anche promuovendo modelli alternativi
--	---	---	---	---	---	---	---	--

CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Utilizzare le tecnologie digitali per realizzare prodotti digitali	Non è in grado di utilizzare gli strumenti digitali, nemmeno in contesti semplici e consueti.	Utilizza con difficoltà gli strumenti digitali, anche se guidato.	Se guidato, utilizza gli strumenti digitali in maniera meccanica.	Utilizza gli strumenti digitali in maniera corretta.	Utilizza gli strumenti digitali scegliendo i più adeguati in base allo scopo.	Utilizza con sicurezza gli strumenti digitali, scegliendo i più adeguati in base allo scopo.	Utilizza modo efficace e creativo gli strumenti digitali. scegliendo i più adeguati in base allo scopo.
	Ricerca in rete dati informazioni e contenuti digitali.	Non conosce le modalità di ricerca nella rete. Non seleziona le fonti e le informazioni in funzione della loro pertinenza e non	Effettua la ricerca delle informazioni in modo superficiale e non sempre ne valuta la pertinenza e l'attendibilità,	Effettua semplici ricerche e supportato dal docente sceglie le informazioni pertinenti e attendibili.	Effettua ricerche e raccoglie informazioni pertinenti. Adotta semplici strategie di verifica della loro attendibilità.	Effettua ricerche consultando autonomamente diverse fonti, confronta le informazioni e adotta strategie di verifica della loro attendibilità.	Effettua ricerche consultando diverse fonti, confronta le informazioni, adotta efficaci strategie di verifica della loro	Effettua ricerche consultando diverse fonti, confronta le informazioni, ne analizza e valuta criticamente l'attendibilità e l'utilità.

		ne verifica l'attendibilità.	anche se guidato.				attendibilità e utilità.	
Traguardo 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale.	Non comprende e non applica le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale.	Utilizza in modo non corretto o approssimativo gli strumenti di comunicazione digitale, anche se guidato.	Utilizza in modo semplice, ma corretto gli strumenti di comunicazione digitale, quando guidato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti di comunicazione digitale.	Utilizza in modo adeguato gli strumenti di comunicazione digitale, sfruttandone le potenzialità	Utilizza in modo sicuro gli strumenti di comunicazione digitale, sfruttandone tutte le potenzialità.	Utilizza in modo efficace gli strumenti di comunicazione digitale, sfruttandone anche in modo personale e creativo le potenzialità.
	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione e al contesto	Utilizza in modo indiscriminato le tecnologie digitali e non adegua la comunicazione al contesto o al destinatario, nemmeno se guidato.	Utilizza in modo poco consapevole le tecnologie digitali e fatica ad adeguare la comunicazione al contesto o al destinatario, anche se guidato.	Interagisce in modo semplice attraverso le tecnologie digitali, adattando la comunicazione al contesto e al destinatario quando guidato.	Interagisce in modo corretto attraverso le tecnologie digitali, adeguando la comunicazione al contesto e al destinatario. Applica semplici regole di netiquette e della comunicazione non ostile.	Interagisce in modo corretto attraverso le tecnologie digitali, adattando la comunicazione al contesto e al destinatario. Applica le regole di netiquette e della comunicazione non ostile.	Interagisce in modo sicuro attraverso le tecnologie digitali, adattando la comunicazione al contesto e al destinatario. Applica diverse strategie di comunicazione per rispettare le regole di netiquette e della comunicazione non ostile	Interagisce in modo efficace attraverso le tecnologie digitali, adeguando pienamente la comunicazione al contesto e al destinatario. Applica diverse strategie di comunicazione per rispettare le regole di netiquette e della comunicazione non ostile
Traguardo 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui	Conoscere le modalità di una comunicazione e online	Non conosce il significato di identità digitale e non discrimina tra ciò che può e non può essere	Fatica a comprendere il significato di identità digitale e i rischi	Comprende se guidato il significato di identità digitale e i rischi connessi alla rete.	Comprende il concetto di identità digitale e i rischi connessi alla rete	Comprende il concetto di identità digitale e i rischi connessi alla rete.	Comprende il concetto di identità digitale e i rischi connessi alla rete.	Comprende pienamente il concetto di identità digitale e i rischi connessi alla rete.

sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	corretta e sicura.	condiviso in rete, neppure quando guidato.	connessi alla rete. Discriminare con difficoltà ciò che può e non può essere condiviso in rete, anche se guidato.	Discrimina ciò che può e non può essere condiviso in rete, quando guidato.	Discrimina ciò che può e non può essere condiviso in rete. Sa applicare semplici procedure di protezione dei dati personali.	Discrimina ciò che può e non può essere condiviso in rete e sa applicare le procedure per la protezione dei dispositivi e della privacy.	Valuta con sicurezza ciò che può e non può essere condiviso in rete e sa applicare diverse procedure per la protezione dei dispositivi e della privacy.	Valuta con sicurezza ciò che può e non può essere condiviso in rete e sa applicare procedure efficaci per la protezione dei dati personali.
	Comprendere i rischi per la propria sicurezza personale connessi alla rete.	Non comprende i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali, nemmeno quando guidato.	Fatica a comprendere i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali, anche se guidato.	Comprende i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali, se guidato.	Comprende i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali.	Comprende i diversi rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali.	È consapevole dei diversi rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali e delle caratteristiche specifiche della comunicazione digitale che li determinano. Partecipa ad attività di informazione e prevenzione.	E' consapevole dei rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali e delle caratteristiche specifiche della comunicazione digitale che li determinano. Promuove attività di informazione e prevenzione.
	Riconoscere ed evitare le minacce per la salute e il benessere psicofisico derivanti dall'uso della rete.	Non conosce o non applica le corrette e sicure norme di comportamento in rete, nemmeno se sollecitato e guidato.	Conosce ma raramente applica le corrette e sicure norme di comportamento in rete, anche se guidato.	Applica semplici norme di comportamento corretto e sicuro in rete, se guidato.	Conosce e generalmente applica semplici procedure di comportamento corretto e sicuro in rete.	Conosce e applica adeguatamente le norme per un comportamento corretto e sicuro in rete	Conosce le norme per un comportamento corretto e sicuro in rete e le applica in modo consapevole.	Conosce le norme per un comportamento corretto e sicuro in rete e le applica in modo consapevole e responsabile.

		Non riconosce e non valuta la gravità delle varie forme di bullismo e cyberbullismo, nemmeno se guidato.	Fatica a riconoscere e a valutare la gravità delle varie forme di bullismo e cyberbullismo, anche se guidato.	Riconosce e comprende la gravità delle varie forme di bullismo e cyberbullismo, se guidato.	Riconosce casi di bullismo e cyberbullismo, ne comprende la gravità. Comprende il ruolo ricoperto da ogni soggetto coinvolto. Valuta il proprio comportamento.	Riconosce casi di bullismo e cyberbullismo, ne comprende la gravità. Comprende il ruolo ricoperto da ogni soggetto coinvolto e le modalità per prestare aiuto a chi è in difficoltà.	Riconosce casi di bullismo e cyberbullismo, ne comprende la gravità. Comprende il ruolo ricoperto da ogni soggetto coinvolto, individua le modalità più efficaci per prestare aiuto a chi è in difficoltà e si attiva in prima persona.	Riconosce casi di bullismo e cyberbullismo, ne comprende la gravità. Comprende il ruolo ricoperto da ogni soggetto coinvolto, individua le modalità più efficaci per prestare aiuto a chi è in difficoltà e si attiva in prima persona. Assume un ruolo di leader positivo e promuove comportamenti di prevenzione e contrasto dei comportamenti vessatori.
	Saper valutare l'attendibilità di una fonte di informazione e di una notizia (scuola secondaria)	Utilizza in modo acritico le risorse e le informazioni a disposizione, anche quando guidato.	Effettua la ricerca delle informazioni in modo superficiale e non sempre ne valuta la pertinenza e attendibilità, anche se guidato.	Effettua semplici ricerche e supportato dal docente sceglie le informazioni pertinenti e attendibili.	Effettua ricerche e raccoglie informazioni pertinenti. Adotta semplici strategie di verifica della loro attendibilità-	Effettua ricerche consultando diverse fonti, confronta le informazioni e applica strategie note di verifica della loro attendibilità	Effettua ricerche consultando diverse fonti, confronta le informazioni, le analizza ed elabora strategie di verifica della loro attendibilità e utilità. Valuta l'opportunità della condivisione	Effettua ricerche consultando diverse fonti, confronta le informazioni, ne analizza e vaglia criticamente l'attendibilità e l'utilità. Valuta l'opportunità della condivisione delle notizie e informazioni acquisite, nella consapevolezza della responsabilità della loro diffusione.

							delle notizie e informazioni acquisite.	
--	--	--	--	--	--	--	---	--

MODALITÀ' DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI ALLE FAMIGLIE

Tutto l'Istituto presta particolare e continua attenzione ai rapporti scuola famiglia.

In particolare:

Nella Scuola dell'Infanzia i contatti avvengono mediante comunicazioni telefoniche; incontri con genitori, singoli o in gruppo; scambi informativi all'ingresso o all'uscita scolastica soprattutto per la valutazione del comportamento (regole, impegno, partecipazione, interesse); accoglienza di genitori e alunni (settembre).

Nel mese di aprile, generalmente, le docenti incontrano le famiglie per informarle sulla valutazione degli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari specificate negli obiettivi di apprendimento definiti nelle unità di apprendimento e nel Curricolo d'Istituto che nelle competenze riferite allo sviluppo delle otto competenze chiave di Cittadinanza europee (quest'ultima solo per i bambini all'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Nella Scuola Primaria e Secondaria le famiglie vengono informate dei livelli di apprendimento e di maturazione raggiunto dall'alunno, durante

- colloqui individuali generali quadrimestrali (Dicembre / Aprile);
- incontri individuali col docente;
- comunicazioni sul diario personale dell'alunno;
- consigli di Classe con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori.

Secondo l'attuale quadro normativo, le famiglie vengono informate riguardo a:

- La VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari specificate negli obiettivi di apprendimento definiti nelle unità di apprendimento e nel Curricolo d'Istituto;
- La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, in riferimento al rispetto delle regole, all'impegno, alla partecipazione, all'interesse per le attività scolastiche;
- La CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, riferite allo sviluppo delle otto competenze chiave di Cittadinanza europee.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le griglie di valutazione sono state declinate secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali e la vigente normativa in cui ci si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche allo sviluppo delle abilità e i livelli di padronanza delle competenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad Imparare						
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RUBRICA VALUTATIVA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE						
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO

**ASCOLTO E
PARLATO
(comunicare
nella
madrelingua)**

Comprensione e comunicazione .	Ascoltare e comprendere discorsi; formulare frasi di senso compiuto; usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo delle parole.	Presta attenzione per tempi molto brevi; guidato comprende ed usa la lingua italiana utilizzando anche gesti, immagini e suoni.	Presta attenzione per tempi brevi; sollecitato comprende ed usa la lingua italiana utilizzando anche gesti, immagini e suoni.	Presta attenzione con discontinuità; comprende ed usa la lingua italiana utilizzando anche gesti, immagini e suoni.	Presta attenzione; comprende ed usa la lingua italiana utilizzando anche gesti, immagini e suoni ed esprime le proprie esperienze, i propri sentimenti, le proprie opinioni avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati se necessario.	Presta attenzione per tempi prolungati; comprende ed usa la lingua italiana utilizzando anche gesti, immagini e suoni ed esprime le proprie esperienze, i propri sentimenti, le proprie opinioni avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati in modo corretto.	Presta attenzione per tempi prolungati; comprende ed usa la lingua italiana utilizzando anche gesti, immagini e suoni ed esprime le proprie esperienze, i propri sentimenti, le proprie opinioni avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati in modo appropriato e creativo.
Lettura e scrittura	Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto	Guidato comprende ed usa la lingua italiana letta da un testo scritto	Sollecitato comprende ed usa la lingua italiana letta da un testo scritto.	Sollecitato comprende ed usa in modo discretamente adeguato la lingua italiana letta da un testo scritto	Sollecitato comprende ed usa in modo adeguato la lingua italiana letta da un testo scritto	Comprende ed usa in modo corretto la lingua italiana letta da un testo scritto	Comprende ed usa in modo appropriato e creativo la lingua italiana letta da un testo scritto

**ASCOLTO E
PARLATO
(comunicare
nelle lingue
straniere)**

Descrivere e raccontare	Descrivere, raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.	Guidato descrive, racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni.	Sollecitato descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni in modo scorretto e poco organico.	Sollecitato descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni in modo discretamente adeguato.	Sollecitato descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni in modo adeguato.	Descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni in modo corretto.	Descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni in modo appropriato e creativo.
Comprensione e comunicazione	Comprendere parole, brevi istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.	Guidato comprende parole, brevi istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera ed accompagnate da gesti e/o immagini.	Guidato comprende parole, brevi istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.	Sollecitato comprende in modo alquanto adeguato parole, brevi istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.	Sollecitato comprende in modo adeguato parole, brevi istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.	Comprende parole, brevi istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.	Comprende correttamente parole, brevi istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.
	Riprodurre filastrocche e semplici canzoni in lingua straniera.	Guidato riproduce filastrocche e semplici canzoni in lingua straniera accompagnate da gesti e/o immagini.	Guidato riproduce filastrocche e semplici canzoni in lingua straniera.	Sollecitato riproduce in maniera alquanto adeguata filastrocche e semplici canzoni in lingua straniera.	Sollecitato riproduce in maniera adeguata filastrocche e semplici canzoni in lingua straniera.	Riproduce filastrocche e semplici canzoni in lingua straniera.	Riproduce correttamente filastrocche e semplici canzoni in lingua straniera.

Imparare ad Imparare	Comunicazion e	Esprimere, raccontare e comunicare agli altri le proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale	Guidato esprime, racconta e comunica agli altri le proprie emozioni con qualche difficoltà	Guidato esprime, racconta e comunica agli altri le proprie emozioni	Sollecitato esprime, racconta e comunica agli altri le proprie emozioni in maniera poco adeguata	Sollecitato esprime, racconta e comunica agli altri le proprie emozioni in maniera adeguata	Esprime, racconta e comunica agli altri le proprie emozioni correttamente	Esprime, racconta e comunica agli altri le proprie emozioni in modo appropriato e creativo
-------------------------	-------------------	---	---	--	--	---	--	---

COMPETENZE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale- Competenza in materia di cittadinanza- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
RUBRICA VALUTATIVA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
Capacità di raggruppare, ordinare, confrontare, e valutare quantità, operare con i numeri, contare.	Comprensione e capacità di operare	Raggruppare secondo criteri dati.	Raggruppa oggetti con l'aiuto dell'insegnante	Raggruppa oggetti con il parziale aiuto dell'insegnante	Raggruppa spontaneamente e oggetti in base ad un attributo.	Raggruppa oggetti in base a più attributi.	Raggruppa oggetti ed immagini in base a più attributi.	Raggruppa oggetti ed immagini in base a più attributi e mette in corrispondenza elementi di insiemi diversi

		Individuare analogie e differenze. Individuare le relazioni fra gli oggetti. Raggruppare e seriare.	Riconosce confrontandole quantità diverse con l'aiuto dell'insegnante.	Riconosce confrontandole quantità diverse.	Riconosce un insieme maggiore da uno minore	Riconosce e distingue un insieme maggiore da uno minore.	Riconosce e distingue un insieme maggiore da uno minore e mette in corrispondenza biunivoca gli elementi	Riconosce e distingue quantità diverse.
Utilizzare simboli	Capacità di utilizzare simboli numerici e non	Raggruppare oggetti ed immagini in base alla quantità indicata. Abbinare il simbolo numerico alla quantità.	Raggruppa secondo la quantità indicata con l'aiuto dell'insegnante.	Raggruppa secondo quantità indicate solo fino a cinque e con materiale concreto.	Raggruppa oggetti ed immagini secondo quantità indicate solo fino a cinque.	Raggruppa oggetti ed immagini secondo le indicazioni fino ad un numero di 10.	Raggruppa immagini, oggetti e con l'aiuto dell'insegnante sa indicare la quantità con il simbolo numerico	Raggruppa immagini, oggetti e sa indicare la quantità con il simbolo numerico
		Conoscere la sequenza numerica da 0 a 9.	Conosce la sequenza numerica ma non sa riordinare le cifre sulla linea crescente.	Conosce la sequenza numerica ma sa riordinare le cifre sulla linea crescente solo con l'aiuto dell'insegnante.	Conosce la sequenza e la successione dei numeri e sa rimetterli in ordine.	Conosce la sequenza numerica ma solo con l'aiuto dell'insegnante riesce ad inserire una cifra mancante sulla linea dei numeri	Conosce la Sequenza numerica, riesce ad inserire una cifra mancante sulla linea dei numeri	Conosce la sequenza numerica, sa ordinare i numeri in senso crescente e decrescente

		Conoscere ed usare i simboli di maggiore di, minore di.	Conosce i simboli ma non li sa utilizzare.	Conosce i simboli ma li sa utilizzare correttamente con l'aiuto dell'insegnante.	Conosce i simboli ma si sta avviando ad utilizzarli in maniera sempre più autonoma.	Comincia ad utilizzare correttamente i simboli.	Conosce i simboli e li utilizza correttamente.	Conosce, utilizza i simboli correttamente e con precisione.
		Misurare spazi ed oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.	Inizia ad intuire il concetto di misura.	Inizia ad intuire il concetto di misura usando strumenti non convenzionali.	Utilizza alcuni strumenti di misura non convenzionali con l'aiuto dell'insegnante .	Utilizza strumenti di misura non convenzionali con qualche incertezza.	Utilizza strumenti di misura non convenzionali.	Utilizza correttamente e in autonomia strumenti e forme di misura non convenzionarli
		Costruire modelli e plastici; progettare ed inventare forme , oggetti.	Comincia ad intuire il concetto di riproduzione di ambienti o oggetti.	Inizia a progettare e ad inventare forme ed oggetti con la guida dell'insegnante.	Inizia a progettare e ad inventare forme ed oggetti .	Inizia a mettere insieme forme ed oggetti per la realizzazione di un progetto con la guida dell'insegnante.	Inizia a mettere insieme forme ed oggetti per la realizzazione di un progetto.	Costruisce ed inventa in autonomia modelli e plastici.

Osservare i fenomeni ed individuare le trasformazioni. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi.	Osservare, esplorare, dedurre, sintetizzare.	Individuare le trasformazioni naturali su di sé, negli altri, negli oggetti, nella natura. Osservare ed esplorare attraverso l'uso dei cinque sensi.	Mostra scarsa capacità di osservazione ed esplorazione.	Osserva ed esplora attraverso l'uso dei cinque sensi con la guida dell'insegnante.	Si avvia ad osservare ed esplora attraverso l'uso dei cinque sensi autonomamente.	Osserva ed esplora attraverso l'uso dei cinque sensi autonomamente.	Comincia ad individuare le trasformazioni naturali autonomamente.	Individua le trasformazioni naturali autonomamente.
		Porre domande sugli eventi e sulla natura. Individuare l'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli. Elaborare previsioni ed ipotesi	Mostra scarsa curiosità circa gli eventi e la natura	Mostra maggiore curiosità circa gli eventi e la natura	Inizia a porre domande sugli eventi e sulla natura	Pone un numero sempre maggiore di domande sugli eventi e sulla natura	Pone domande, individua l'esistenza di problemi e si sforza a trovare la possibilità di affrontarli e di risolverli.	Pone domande, individua l'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli.
		Descrivere e confrontare fatti ed eventi	Mostra difficoltà nel descrivere	Descrive fatti con l'aiuto di domande stimolo	Descrive fatti autonomamente	Inizia a confrontare fatti ed eventi se guidato	Inizia a confrontare fatti ed eventi con maggiore sicurezza	Descrive e confronta fatti ed eventi in autonomia

		Collocare fatti ed eventi nel tempo giorno/notte; scansioni delle attività legate al trascorrere della giornata; giorni della settimana; mesi e stagioni.	Distingue le scansioni delle attività legate al trascorrere della giornata solo con l'aiuto dell'insegnante.	Distingue le scansioni delle attività legate al trascorrere della giornata.	Si sta avviando ad individuare la successione dei giorni della settimana.	Individua la successione dei giorni della settimana	Mostra interesse nell'Individuar e e conoscere la successione dei mesi e delle stagioni	Individua e conosce la successione dei mesi e delle stagioni.
Padroneggiare lo spazio	Individuare le posizioni di oggetti e persone	Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.	Individua muovendosi nello spazio le posizioni: sopra/sotto, dentro/fuori, lontano /vicino con guida dell'insegnante	Individua muovendosi nello spazio i rapporti topologici con qualche difficoltà	Individua muovendosi nello spazio i rapporti topologici autonomamente.	Individua i rapporti topologici sia rispetto a se stesso che ad oggetti	Comprende semplici mappe, si orienta nello spazio secondo le indicazioni e sa eseguire percorsi con comando verbale.	Comprende semplici mappe, si orienta nello spazio secondo le indicazioni e sa eseguire percorsi autonomamente.
		Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.	Inizia a comprendere e ad orientarsi in semplici mappe. Esegue percorsi con guida.	Comprende semplici mappe, si orienta nello spazio secondo le indicazioni e sa eseguire percorsi con guida dell'insegnante.	Comprende semplici mappe, si orienta nello spazio secondo le indicazioni e sa eseguire percorsi con comando verbale.	Comprende mappe con indicazioni anche di orientamento, sa eseguire percorsi anche su indicazione grafica.	Comprende mappe anche con più indicazioni, esegue con qualche lieve incertezza percorsi, si orienta sia muovendosi concretamente sia nello spazio grafico.	Comprende mappe anche con più indicazioni, esegue con sicurezza percorsi, si orienta sia muovendosi concretamente sia nello spazio grafico.

Utilizzare le nuove tecnologie	Acquisire familiarità con le parti principali del PC	Muovere correttamente il mouse.	Inizia a comprendere la funzione del mouse.	Inizia a muovere il mouse guidato dall'insegnante.	Inizia a muovere il mouse per tracciare dei segni guidato dall'insegnante .	Muove il mouse ed i suoi tasti per realizzare un progetto guidato dall'insegnante.	Muove il mouse ed i suoi tasti per realizzare un progetto abbastanza autonomamente	Utilizza il mouse in autonomia.
		Utilizzare i tasti della tastiera relativi alle lettere dell'alfabeto	Inizia ad orientarsi tra i tasti della tastiera relativi alle lettere dell'alfabeto	Inizia a trovare le lettere dell'alfabeto sulla tastiera per comporre il proprio nome con la guida dell'insegnante.	Inizia a trovare le lettere dell'alfabeto sulla tastiera per comporre il proprio nome con l'aiuto dei compagni.	Trova le lettere dell'alfabeto sulla tastiera per comporre il proprio nome.	Riesce con qualche difficoltà a comporre il proprio nome con le lettere della tastiera.	Riesce con facilità a comporre il proprio nome con le lettere della tastiera.
	Utilizzare Paint	Utilizzare gli strumenti di Paint per realizzare un prodotto grafico	Inizia a familiarizzare con gli strumenti di Paint guidato dall'adulto	Inizia ad utilizzare gli strumenti di Paint guidato dall'adulto	Inizia ad utilizzare gli strumenti di Paint con l'aiuto dei compagni	Utilizza gli strumenti di Paint con un discreto grado di autonomia	Utilizza gli strumenti di Paint in maniera alquanto autonoma portando a termine la realizzazione di un prodotto grafico.	Utilizza gli strumenti di Paint in maniera autonoma portando a termine la realizzazione di un prodotto grafico.

	Utilizzare il computer per giochi didattici	Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico	Inizia a comprendere come condurre il gioco guardando l'adulto.	Inizia a comprendere come condurre il gioco guidato dall'adulto.	Inizia a comprendere come condurre il gioco con il supporto dei compagni.	Conduce il gioco con un minimo grado di autonomia.	Conduce il gioco con un discreto grado di autonomia.	Conduce il gioco in maniera completamente autonomia.
--	---	--	---	--	---	--	--	--

COMPETENZE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale- Competenza in materia di cittadinanza- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
RUBRICA VALUTATIVA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
Comprensione e uso di linguaggi non verbali di vario genere	Fruizione e produzione di messaggi non verbali e, uso di varie tecniche espressive e creative.	Eseguire esperienze grafico pittoriche e plastiche, sperimentando varie tecniche.	Sperimenta tecniche e materiali con l'aiuto dell'insegnante.	Comprende e usa tecniche e materiali con l'aiuto dell'insegnante.	Usa spontaneamente e le tecniche ed i materiali sperimentati in modo discretamente adeguato.	Usa spontaneamente tecniche e materiali in modo discretamente adeguato.	Usa varie tecniche e materiali in modo corretto.	Usa in modo appropriato le varie tecniche e materiali con creatività e autonomia.
		Ascoltare, riconoscere e riprodurre ritmi diversi.	Inizia ad ascoltare e conoscere alcuni ritmi con l'aiuto dell'insegnante.	Ascolta e riconosce alcuni ritmi con l'aiuto dei compagni.	Ascolta e riconosce alcuni ritmi in modo discretamente adeguato.	Riconosce e riproduce ritmi diversi in modo non sempre corretto.	Riconosce e riproduce ritmi diversi in modo corretto.	E' in grado di riprodurre sequenze ritmiche, attraverso attività di percezione e produzione, in autonomia.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
RUBRICA VALUTATIVA CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO ED IL MOVIMENTO

DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
Comprensione e uso di linguaggi non verbali di vario genere	Fruizione e produzione di messaggi non verbali e, uso di varie tecniche espressive e creative.	Interpretare una musica danzando.	Scopre la musica abbinata a semplici movimenti nelle attività guidate dall'insegnante.	Riconosce la musica e i movimenti, inizia a riprodurli nelle attività guidate.	Riconosce la musica e i movimenti, inizia a riprodurli liberamente.	Interpreta musiche semplici utilizzando tutto il corpo.	Interpreta musiche semplici e via via più articolate utilizzando tutto il corpo.	Interpreta consapevolmente musiche complesse danzando in piena autonomia.
		Riconoscere, esprimere e rappresentare con il corpo le proprie emozioni e stati d'animo.	Scopre e conosce le proprie emozioni e stati d'animo con l'aiuto dell'insegnante.	Scopre e conosce le proprie emozioni e stati d'animo con l'aiuto dei compagni.	Riconosce, esprime e inizia a rappresentare con il corpo le proprie emozioni e stati d'animo.	Riconosce ed esprime con il corpo le proprie emozioni e stati d'animo in modo corretto.	Riconosce, esprime e inizia a rappresentare con il corpo le proprie emozioni e stati d'animo in modo corretto.	Riconosce, esprime e inizia a rappresentare con il corpo le proprie emozioni e stati d'animo in modo appropriato.

		Assumere il ruolo di personaggio nelle drammatizzazioni.	Osserva gli altri nelle attività di drammatizzazioni e	Partecipa nelle attività di drammatizzazioni sollecitata dall'insegnante.	Assume il ruolo di personaggio secondario nelle drammatizzazioni più semplici sollecitato dall'insegnante.	Assume il ruolo di personaggio secondario nelle drammatizzazioni più semplici.	Assume il ruolo di personaggio primario nelle drammatizzazioni.	Assume il ruolo di personaggio nelle drammatizzazioni più complesse.
		Eseguire ed affinare schemi motori coordinati, dimostrando sicurezza e interagendo con altri.	Osserva e inizia ad imitare semplici schemi motori durante le attività guidate.	Esegue parzialmente percorsi e schemi motori coordinati.	Esegue ed affina schemi motori coordinati con la guida dell'insegnante.	Esegue ed affina schemi motori coordinati, con sufficiente sicurezza e interagisce con gli altri.	Esegue con discreta sicurezza schemi motori coordinati, interagendo con gli altri.	Esegue con sicurezza e precisione schemi motori coordinati, interagendo appropriatamente con gli altri.
		Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie	Osserva e scopre le potenzialità offerte dalle tecnologie con l'aiuto dell'insegnante.	Esplora le tecnologie più semplici.	Esplora ed inizia ad usare le tecnologie più semplici.	Usa le varie tecnologie, anche digitali con la guida dell'insegnante	Usa le varie tecnologie, anche digitali, in modo corretto.	Usa con precisione le varie tecnologie digitali in modo autonomo.

Il corpo e la sua relazione con lo spazio	Consapevolezza del proprio corpo.	Conoscere le parti del corpo.	Conosce le parti del corpo se guidato.	Conosce parzialmente le parti del corpo.	Conosce le parti del corpo in modo essenziale.	Conosce in modo adeguato le parti del corpo.	Conosce le parti del corpo.	Conosce in modo sicuro le parti del corpo.
	Condividere esperienze e giochi.	Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco.	Partecipa raramente e fatica a rispettare le regole dei giochi.	Partecipa e rispetta le regole dei giochi con discontinuità.	Partecipa e rispetta le regole dei giochi in modo essenziale.	Generalmente partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole dei giochi.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole dei giochi.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole dei giochi con consapevolezza

Alla scuola dell'infanzia, oltre alle griglie sopra esposte, le docenti compilano una rubrica valutativa attraverso cui si evince sia la competenza di ogni singolo alunno al termine del percorso formativo ma anche il livello di padronanza della competenza stessa. Lo scopo della rubrica è progettuale ed orientativa prima che valutativa e certificativa e si elabora insieme al compito autentico, compito di realtà.

Modello di progettazione di un percorso didattico per competenze

DATI IDENTIFICATIVI

Scuola dell'Infanzia

Sezione: ANNI 5

Insegnanti coinvolti:

TITOLO DEL PERCORSO

CORNICE DI RIFERIMENTO

Connessione del "tuo" segmento progettuale all'interno del percorso didattico

SVILUPPO DEL PERCORSO

Competenze chiave "Raccomandazioni del 18 dicembre 2006" inserito nelle Indicazioni Nazionali del 05 settembre 2012

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Campi di esperienza/discipline

- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL SÉ E L'ALTRO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- CORPO E MOVIMENTO
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Conoscenze/abilità

Conoscenze	Abilità

Passaggi chiave

Attività	Metodologia	Tempi

COMPITO AUTENTICO: titolo

Competenza chiave europea (1 o 2 max)	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
Discipline coinvolte	Tutti i campi di esperienza.

Traguardi di competenza disciplinari e obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	
Classe/sezione/ raggruppamento/gruppo:	
Consegna operativa:	
Prodotto atteso:	
Tempi e fasi del lavoro:	
Risorse a disposizione:	
● RUBRICA DI VALUTAZIONE	
Dimensioni (Da 3 a 7): caratteristiche di una determinata prestazione	Indicatori: evidenze osservabili
Organizzare fasi e ruoli del lavoro.	Sceglie il ruolo in base alle proprie risorse.
Scegliere i materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare	Individua i materiali utili alla realizzazione
Utilizzare i materiali e gli strumenti scelti	Traduce l'idea di progetto in azione concreta.
Estrarre il significato dall'esperienza	Rievoca le fasi del lavoro.

Competenza: Utilizzare i materiali a disposizione

Dimensione	Livelli			
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Organizzare fasi e ruoli del lavoro	Prova a verbalizzare alcune fasi sostenuto dall'insegnante.	Verbalizza autonomamente alcune fasi del lavoro.	Verbalizza con sicurezza le fasi del lavoro	Verbalizza con sicurezza ogni fase dl lavoro e ne valuta eventuali migliorie e/o modifiche.
Scegliere i materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare	Individua i materiali utili alla realizzazione con l'aiuto dell'insegnante.	Individua i materiali utili alla realizzazione prevalentemente tra quelli più noti.	Individua i materiali utili alla realizzazione in modo autonomo riconoscendoli fra quelli più/meno noti.	. Individua i materiali utili alla realizzazione in modo autonomo riconoscendoli fra quelli più/meno noti.
Utilizzare i materiali e gli strumenti scelti.	Utilizza risorse, materiali per la realizzazione di semplici prodotti secondo precise istruzioni (dettate dall'insegnante o dai compagni)	Utilizza autonomamente risorse, materiali per la realizzazione di semplici prodotti.	Utilizza adeguate risorse, materiali e informative, per la realizzazione di prodotti.	Utilizza adeguate risorse, materiali e informative, per la realizzazione di prodotti.
Estrarre il significato dall'esperienza	Rievoca le fasi del lavoro guidato dall'insegnante.	Rievoca autonomamente alcune fasi del lavoro.	Rievoca autonomamente tutte le fasi del lavoro utilizzando un linguaggio semplice.	Rievoca le fasi del lavoro con disinvoltura e utilizzando un linguaggio specifico e dettagliato, motivandone le scelte fatte.

C)PROTOCOLLO OSSERVATIVO

a. **Strumento di osservazione**

b. Modalità di utilizzo

a. **Protocollo osservativo**

	Nomi Alunni →						
	Livello ↓						
Organizzare fasi e ruoli del lavoro							
Scegliere i materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare							
Utilizzare i materiali e gli strumenti scelti							
Estrarre il significato dall'esperienza							

Strategia autovalutativa

Attività	Metodologia	Tempi
Completamento questionario	Lavoro in coppia bambino-insegnante	

LEGENDA: ☆ ☆ ☆ TANTO

☆ ☆ NON MOLTO

☆ POCO – POCO POCO

Nome e cognome alunno			
Questionario autovalutativo, letto dall'insegnante.			
Indicatori riferiti all'esperienza svolta. (gli indicatori sono formulati dal docente)	☆ ☆ ☆	☆ ☆	☆

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" – POZZUOLO MARTESANA /TRUCCAZZANO
"SCUOLA INFANZIA"**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA

SEZIONE:

Anno scolastico	COGNOME NOME						
CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	INDICATORI DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA E AUTONOMIA				
			A	B	C	D	
IL SE' E L'ALTRO	❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale.					
		Il bambino percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti.					
	❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.					
		❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il bambino sa di avere una storia personale e familiare.				
	❖ Competenza alfabetica funzionale.		Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.				
	❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il bambino conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con					

	❖ Competenza in materia di cittadinanza	altre.				
	❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Il bambino pone domande di senso sul mondo e sull'esistenza.				
		Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.				
LEGENDA LIVELLI DI PADRONANZA: A = avanzato; B = intermedio; C = base; D = iniziale.						

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" – POZZUOLO MARTESANA /TRUCCAZZANO "SCUOLA INFANZIA"						
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA SEZIONE: _____						
CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	INDICATORI DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA E AUTONOMIA			
			A	B	C	D
IMMAGINI, SUONI E COLORI.	❖ Competenza imprenditoriale. ❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.				
	❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.				
	❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.				

	❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare				
	❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ❖ Competenza alfabetica funzionale.	Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività creative.			
	❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria ❖ Competenza digitale.	Il bambino esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.			
	❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).			
		Il bambino sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.			
LEGENDA LIVELLI DI PADRONANZA: A = avanzato; B = intermedio; C = base; D = iniziale.					

ISTITUTO COMPRENSIVO “A. MANZONI” – POZZUOLO MARTESANA /TRUCCAZZANO “SCUOLA INFANZIA”							
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA SEZIONE: _____							
CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	INDICATORI DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA E AUTONOMIA				
			A	B	C	D	
I DISCORSI E LE PAROLE	❖ Competenza alfabetica funzionale.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.					

	❖ Competenza alfabetica e funzionale. ❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Il bambino ascolta e comprende narrazioni.				
	❖ Competenza alfabetica funzionale	Il bambino racconta e inventa storie.				
	❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il bambino formula ipotesi sulla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando tecnologie.				
	❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il bambino riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.				
	❖ Competenza digitale. ❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	Il bambino si esprime anche attraverso le tecnologie digitali e i nuovi media.				
	❖ Competenza alfabetica funzionale. ❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Il bambino fa ipotesi sui significati delle parole.				
	❖ Competenza alfabetica funzionale.	Il bambino sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazione.				
	❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il bambino cerca somiglianze e differenze tra i suoni e i significati.				
	❖ Competenza alfabetica funzionale.	Il bambino chiede e offre spiegazioni.				

	❖ Competenza imprenditoriale	Il bambino usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.				
	❖ Competenza multilinguistica	Il bambino scopre la presenza di lingue diverse.				
LEGENDA LIVELLI DI PADRONANZA: A = avanzato; B = intermedio; C = base; D = iniziale.						

ISTITUTO COMPRENSIVO “A. MANZONI” – POZZUOLO MARTESANA /TRUCCAZZANO “SCUOLA INFANZIA”						
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA SEZIONE: _____						
CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	INDICATORI DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA E AUTONOMIA			
			A	B	C	D
LA CONOSCENZA DEL MONDO	❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria. ❖ Competenza alfabetica funzionale.	Il bambino identifica alcune proprietà degli oggetti.				
	❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.				
		Il bambino esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.				
	❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.				

	❖ Competenza alfabetica funzionale.				
	❖ Competenza digitale. ❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.			
	❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria. ❖ Competenza alfabetica funzionale.	Il bambino riferisce correttamente eventi del passato recente.			
	❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	Il bambino osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.			
		Il bambino ha familiarità con le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.			
		Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, utilizzando i principali concetti topologici e punti di riferimento diversi. usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.			
	❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	Il bambino confronta e valuta quantità, utilizzando simboli per registrarle.			
		Il bambino familiarizza con le strategie del contare per operare con i numeri.			
	LEGENDA LIVELLI DI PADRONANZA: A = avanzato; B = intermedio; C = base; D = in via di prima acquisizione				

Data

F.to LE DOCENTI DELLA SEZIONE

COMPETENZE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale- Competenza multilinguistica -Competenza personale, sociale e capacità imparare ad Imparare								
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO Classe prima								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e comunicazione.	Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi cogliendone il senso, le informazioni più importanti e lo scopo.	Presta attenzione per tempi molto brevi, interagisce in modo non adeguato e scorretto.	Presta attenzione per tempi brevi, interagisce in modo essenziale e non sempre corretto.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo abbastanza corretto.	Ascolta e interagisce in modo generalmente corretto e pertinente.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e corretto per tempi prolungati.	Ascolta e interagisce in modo pertinente, corretto, articolato e approfondito per tempi prolungati.
LETTURA E COMPrensIONE	Tecnica di lettura.	Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi di vario genere individuandone il senso globale e le informazioni principali.	Legge in modo molto frammentario, parziale, stentato e scorretto, anche se guidato.	Legge in modo stentato solo se guidato.	Legge in modo meccanico ed essenziale.	Legge in modo generalmente corretto e comprende in maniera funzionale.	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende in maniera completa.	Legge in modo corretto, scorrevole e rapido, comprende in maniera completa e approfondita.
	Individuazione delle informazioni.							
SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produzione di brevi testi.	Scrivere parole, frasi e brevi testi.	Scrive solo copiando e in modo scorretto e disorganico, anche se guidato.	Scrive copiando e sotto dettatura in modo poco corretto e organizzato e solo se guidato e/o supportato.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo non sempre corretto e organizzato	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo generalmente corretto e chiaro.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto, chiaro e ordinato.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo molto corretto, chiaro, ordinato e ben strutturato.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA								
RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO Classe seconda								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e comunicazione.	Ascoltare e comprendere informazioni negli scambi comunicativi e nei testi cogliendone il senso, le informazioni più importanti e lo scopo.	Presta attenzione per tempi molto brevi, interagisce in modo non adeguato e scorretto.	Presta attenzione per tempi brevi e interagisce in modo essenziale e poco corretto.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo abbastanza corretto.	Ascolta e interagisce in modo generalmente corretto e pertinente.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e corretto per tempi prolungati.	Ascolta e interagisce in modo pertinente, corretto, articolato e approfondito per tempi prolungati.
LETTURA E COMPRENSIONE	Tecnica di lettura.	Leggere testi di vario genere.	Legge in modo molto frammentario , parziale, stentato e scorretto, anche se guidato.	Legge in modo stentato solo se guidato.	Legge in modo meccanico ed essenziale.	Legge in modo generalmente corretto, comprende in maniera funzionale.	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende in maniera completa.	Legge in modo corretto, scorrevole, rapido ed espressivo, comprende in maniera completa e approfondita.
	Individuazione delle informazioni.	Leggere e comprendere testi di vario genere individuandone il senso globale e le informazioni principali.						
SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produzione di semplici testi.	Scrivere semplici testi.	Scrive sotto dettatura in modo scorretto, anche se guidato.	Scrive sotto dettatura in modo poco corretto.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente e in modo non sempre corretto.	Scrive sotto dettatura e autonomamente e in modo generalmente corretto e chiaro.	Scrive sotto dettatura e autonomamente e in modo corretto, chiaro e ordinato.	Scrive sotto dettatura e autonomamente e in modo corretto, chiaro, ordinato e ben strutturato.
	Uso delle convenzioni ortografiche.	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.						

[illegible]

	Riconoscimento e denominazione di alcune parti del discorso.	Riconoscere e denominare alcune parti del discorso.	Fatica a riconoscere le parti del discorso, anche se guidato.	Riconosce e denomina le parti del discorso.	Riconosce e denomina le parti del discorso in modo essenziale.	Riconosce e denomina le parti del discorso abbastanza correttamente.	Riconosce e denomina correttamente e con sicurezza le parti del discorso.	Riconosce e denomina correttamente e con piena padronanza le parti del discorso.
--	--	---	---	---	--	--	---	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione ed esposizione.	Comprendere messaggi di diverso tipo.	Comprende in modo parziale, frammentario e lacunoso, anche se guidato.	Comprende in modo parziale e frammentario.	Comprende in modo essenziale.	Comprende in modo abbastanza corretto ed esauriente.	Comprende in modo corretto, esauriente ed approfondito.	Comprende in modo articolato, sicuro, esauriente ed approfondito.
		Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicative.	Si esprime in modo scorretto non rispettando l'argomento di conversazione.	Si esprime in modo poco corretto e non sempre appropriato e pertinente.	Si esprime in modo sostanzialmente corretto anche se non sempre pertinente.	Si esprime in modo abbastanza corretto e pertinente.	Si esprime in modo corretto, completo e pertinente.	Si esprime in modo corretto, completo, pertinente ed originale.
LETTURA E COMPRENSIONE	Tecnica di lettura.	Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo.	Legge con molta difficoltà, in modo stentato e	Legge in modo meccanico ed essenziale.	Legge in modo essenziale.	Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole.	Legge in modo corretto, scorrevole e rapido utilizzando strategie di	Legge in modo scorrevole, espressivo e rapido utilizzando

			frammentari o anche se guidato.				lettura funzionali allo scopo.	strategie di lettura funzionali allo scopo.
	Individuazione delle informazioni.	Leggere e comprendere testi di vario tipo.	Fatica a comprendere le informazioni principali di un testo anche se guidato.	Comprende con difficoltà e in modo frammentario le informazioni principali di un testo.	Comprende le informazioni in modo non sempre corretto e completo.	Comprende le informazioni in modo generalmente corretto e autonomo.	Comprende in modo completo e corretto operando collegamenti.	Comprende in modo completo, approfondito ed immediato operando collegamenti.
SCRITTURA E LESSICO	Produzione di testi.	Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse.	Produce testi usando un linguaggio scorretto e poco adeguato solo se guidato.	Produce testi usando un linguaggio semplice ma poco comprensibile.	Produce testi usando un linguaggio semplice ma abbastanza comprensibile.	Produce testi coerenti usando un linguaggio abbastanza chiaro ed appropriato.	Produce testi personali usando un linguaggio corretto, ben strutturato e pertinente.	Produce testi personali usando un linguaggio corretto, ben strutturato, ricco ed originale.
	Correttezza ortografica e grammaticale.	Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Fatica a scrivere testi rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Scrive testi ortograficamente e grammaticalmente poco corretti.	Scrive testi abbastanza corretti nell'ortografia e nella grammatica.	Scrive testi generalmente corretti nell'ortografia e nella grammatica.	Scrive rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Scrive rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali con consapevolezza.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Conoscenza delle principali categorie grammaticali.	Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.	Fatica a riconoscere le parti del discorso,	Riconosce in modo frammentario le principali parti	Riconosce e denomina alcune parti del discorso	Riconosce le principali parti del discorso in modo	Riconosce le parti del discorso in modo	Riconosce le parti del discorso con sicurezza e in modo

USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (solo classe 2[^])	Riconoscere informazioni da fonti diverse.	Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	Non riconosce elementi del proprio vissuto.	Solo se guidato e/o supportato riconosce elementi del proprio vissuto.	Individua in modo essenziale elementi del proprio vissuto.	Individua in modo abbastanza sicuro elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	Individua in modo pronto e sicuro elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendone aspetti peculiari
--	--	--	---	--	--	--	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA STORIA Terza, Quarta e Quinta								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
USO DELLE FONTI E DELLE INFORMAZIONI	Discriminazione di diverse fonti per la ricostruzione storica.	Ricavare le informazioni da fonti di diverso tipo.	Non riconosce le diverse fonti storiche.	Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato e/o supportato.	Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche.	Seleziona in modo generalmente corretto le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.	Seleziona in modo sicuro le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo pronto, sicuro, critico e personale.
		Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.	Non mette in relazione cronologica fatti ed eventi.	Mette in relazione cronologica fatti ed eventi in modo frammentario e solo se guidato e/o supportato.	Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo non sempre corretto.	Organizza in modo abbastanza corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche.	Organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni cronologiche.	Organizza con sicurezza, in modo completo e accurato, le informazioni per individuare relazioni cronologiche.
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Conoscenza dei contenuti ed esposizione.	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.	Non organizza le informazioni e non	Organizza le informazioni con difficoltà e solo se guidato e/o supportato,	Conosce e organizza i contenuti in modo non sempre corretto;	Conosce e organizza i contenuti in modo generalmente	Conosce e organizza i contenuti in modo pertinente e completo, li	Conosce e organizza i contenuti in modo completo, pronto e sicuro;

			memorizza i contenuti.	memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in maniera confusa.	li espone con discreta proprietà di linguaggio.	completo e li espone con chiarezza.	espone con chiarezza e proprietà di linguaggio.	li espone con precisione, chiarezza e ricchezza lessicale.
--	--	--	------------------------	--	---	-------------------------------------	---	--

COMPETENZE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale, competenza digitale, imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizzo degli indicatori spaziali.	Orientamento nello spazio e utilizzo dei punti di riferimento arbitrari e convenzionali.	Non si orienta nello spazio vissuto e non sa rappresentare ambienti e tracciare percorsi.	Si orienta nello spazio vissuto, rappresenta ambienti e traccia percorsi solo se guidato e/o supportato.	Utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia. Non è del tutto corretto nell'esecuzione di percorsi e nella rappresentazione di oggetti.	Utilizza gli indicatori spaziali in modo generalmente corretto. Compie percorsi seguendo indicazioni date, rappresenta ambienti in maniera generalmente adeguata.	Utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date, rappresenta ambienti in modo completo e corretto.	Utilizza con sicurezza e padronanza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date, rappresenta ambienti in modo completo, corretto e originale.
		Rappresentare oggetti e ambienti, tracciare percorsi.						
PAESAGGIO (solo classe 2^a)	Osservazione e rappresentazione dello spazio.	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano paesaggi.	Non individua gli elementi fisici ed antropici che	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi solo	Individua in modo essenziale gli elementi fisici ed antropici che	Individua in modo generalmente corretto gli elementi fisici ed antropici	Individua in modo corretto e completo gli elementi fisici ed antropici che	Individua in modo corretto, completo e con sicurezza e padronanza

			caratterizzano paesaggi.	se guidato e/o supportato.	caratterizzano paesaggi.	che caratterizzano paesaggi.	caratterizzano paesaggi.	gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi.
--	--	--	--------------------------	----------------------------	--------------------------	------------------------------	--------------------------	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA Terza, Quarta e Quinta								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ORIENTAMENTO E STRUMENTI	Lettura ed utilizzo di dati, mappe e carte.	Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche.	Non sa orientarsi. Interpreta dati e carte in modo inadeguato e scorretto.	Ha difficoltà ad orientarsi. Legge ed interpreta dati e carte solo se guidato e/o supportato.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in semplici situazioni. Legge ed interpreta dati e carte in modo non sempre corretto.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo generalmente corretto. Legge ed interpreta dati e carte in maniera abbastanza adeguata.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto e sicuro. Legge ed interpreta dati e carte in maniera adeguata e completa.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto, sicuro e consapevole. Legge ed interpreta dati e carte con rapidità e sicurezza.
		Utilizzare i punti cardinali.						
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE; LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Conoscenza dei contenuti ed esposizione.	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.	Non sa organizzare le informazioni ed esporre i contenuti.	Organizza le informazioni solo se guidato e/o supportato, memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in maniera confusa.	Conosce e organizza i contenuti in modo essenziale; li espone con discreta proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo generalmente completo; li espone con buona proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo corretto e completo; li espone in maniera appropriata utilizzando il lessico specifico della disciplina.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone in maniera precisa e personale utilizzando il lessico specifico della disciplina.

COMPETENZE EUROPEE: Competenza multilinguistica – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza digitale – Competenza imprenditoriale – Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e produzione orale.	Comprendere parole di uso quotidiano.	Non comprende il messaggio.	Comprende il messaggio in modo superficiale e selettivo e solo se guidato e/o supportato.	Comprende il messaggio nella sua globalità.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il messaggio nella sua interezza.	Comprende il messaggio in modo attivo, completo e approfondito.
		Interagire con i compagni per presentarsi e in situazioni di gioco.	Non partecipa alle conversazioni di gruppo.	Produce messaggi molto semplici, con un limitato lessico e solo se guidato e/o supportato.	Produce messaggi semplici con un lessico incerto.	Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel suo complesso corretta.	Comunica con un buon lessico e una pronuncia chiara e corretta.	Comunica con un ottimo lessico, con sicurezza e padronanza e con una pronuncia chiara e corretta.
LETTURA	Comprensione di un semplice testo scritto.	Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale.	Comprende in modo scorretto e senza capire il significato.	Riesce a comprendere parole e semplici frasi nel loro significato essenziale solo se guidato e/o supportato.	Riesce a comprendere parole e semplici frasi nella loro globalità.	Riesce a comprendere abbastanza correttamente parole e semplici frasi.	Riesce a comprendere autonomamente e in modo corretto parole e semplici frasi.	Riesce a comprendere autonomamente, in modo corretto, con sicurezza e padronanza parole e semplici frasi.
SCRITTURA (solo classe 2^a)	Produzione di semplici testi scritti seguendo	Copiare e scrivere parole e semplici frasi.	Non associa il grafema al significato.	Scrive in modo parziale e incompleto e	Scrive con qualche incertezza.	Scrive in modo abbastanza corretto.	Scrive in modo corretto.	Scrive, con sicurezza e padronanza, in

	schemi predisposti.			solo se guidato e/o supportato.				modo autonomo e corretto.
--	---------------------	--	--	---------------------------------	--	--	--	---------------------------

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi Terza, Quarta e Quinta								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e produzione orale.	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	Non comprende il messaggio.	Comprende il messaggio in modo superficiale e selettivo e solo se guidato e/o supportato.	Comprende il messaggio nella sua globalità.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il messaggio nella sua interezza.	Comprende il messaggio in modo attivo, completo e approfondito.
		Identificare il tema centrale di un discorso.						
		Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa.	Non partecipa alle conversazioni di gruppo.	Produce messaggi molto semplici con un limitato lessico e solo se guidato e/o supportato.	Produce messaggi semplici con un lessico incerto.	Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel suo complesso corretta.	Comunica con un buon lessico e una pronuncia chiara e corretta.	Comunica con un ottimo lessico, con sicurezza e padronanza e con una pronuncia chiara e corretta.
		Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.						
LETTURA	Comprensione di un testo scritto.	Leggere e comprendere frasi e semplici testi.	Comprende in modo scorretto e senza capire il significato.	Riesce a comprendere frasi e semplici testi nel loro significato essenziale solo se guidato e/o supportato.	Riesce a comprendere frasi e semplici testi nella loro globalità.	Riesce a comprendere abbastanza correttamente, frasi e semplici testi.	Riesce a comprendere autonomamente e in modo corretto frasi e semplici testi.	Riesce a comprendere autonomamente, in modo corretto, con sicurezza e padronanza frasi e semplici testi.

SCRITTURA	Produzione di testi scritti seguendo un modello.	Scrivere parole, messaggi, brevi testi e rispettare le principali strutture grammaticali e linguistiche.	Non è in grado di scrivere autonomamente.	Produce un breve testo, in modo non autonomo, commettendo parecchi errori.	Produce un breve testo in modo incerto, commettendo alcuni errori.	Produce un breve testo sostanzialmente corretto.	Produce un testo corretto in modo autonomo.	Produce un testo corretto in modo autonomo con sicurezza e padronanza.
------------------	--	--	---	--	--	--	---	--

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria - Competenza digitale –Competenza imprenditoriale–Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti vado ad analizzare</i>	CRITERI <i>Che cosa vado a valutare</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
NUMERI	Utilizzo di modalità diverse per rappresentare il numero. Utilizzo di tecniche diverse di calcolo.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà anche se guidato.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici e note. Esegue semplici operazioni con incertezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo senza gravi errori	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo generalmente corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e abbastanza corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza . Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza in situazioni anche nuove. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza.
PROBLEMI	Impiego di procedimenti per rappresentare e	Riconoscere, rappresentare e	Riconosce e rappresenta semplici problemi	Riconosce, rappresenta e risolve semplici	Riconosce, rappresenta e risolve	Riconosce, rappresenta e risolve semplici	Riconosce, rappresenta e risolve	Riconosce, rappresenta e risolve

	risolvere problemi.	risolvere semplici problemi.	solo con l'aiuto dell'insegnante	problemi in situazioni note con incertezza.	semplici problemi in modo essenziale.	problemi in modo sostanzialmente corretto.	autonomamente semplici problemi.	autonomamente semplici problemi in contesti anche nuovi.
SPAZIO E FIGURE	Orientamento nello spazio fisico. Riconoscimento delle principali figure geometriche	Utilizzare gli indicatori spaziali. Riconoscere le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche solo con l'aiuto dell'insegnante.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche con incertezza e in modo essenziale.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo essenziale.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo sicuro e autonomo.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Individuazione della relazione secondo un criterio dato. Costruzione di un semplice grafico.	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Effettua classificazioni con difficoltà, anche se guidato. Stabilisce relazioni e rappresenta graficamente dei dati con difficoltà, anche se guidato.	Classifica e mette in relazione in modo essenziale. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo essenziale.	Classifica e mette in relazione solo in semplici contesti. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente solo in semplici contesti.	Classifica e mette in relazione in modo abbastanza corretto. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo generalmente autonomo.	Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo, corretto.	Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo, corretto ed adatto alle diverse situazioni.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA Classi Terza, Quarta e Quinta								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti vado ad analizzare</i>	CRITERI <i>Che cosa vado a valutare</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
NUMERI	Utilizzo di modalità diverse per rappresentare il numero.	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali.	Rappresenta le entità numeriche in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante.	Rappresenta le entità numeriche in situazioni semplici e note.	Rappresenta le entità numeriche in situazioni semplici.	Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e abbastanza corretto.	Dispone di una conoscenza sicura delle entità numeriche.	Dispone di una conoscenza sicura, articolata e flessibile delle

	Utilizzo di tecniche diverse di calcolo.	Eseguire le quattro operazioni.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà anche se guidato.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo essenziale.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale senza gravi errori.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto.	entità numeriche. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile e produttivo.
PROBLEMI	Impiego di procedimenti per rappresentare e risolvere problemi.	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	Analizza un problema e organizza la procedura risolutiva solo se supportato.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive solo in situazioni semplici e note.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in situazioni semplici.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo abbastanza autonomo e corretto.	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica idonee procedure risolutive.	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi.
SPAZIO E FIGURE	Classificazione di figure geometriche secondo le loro caratteristiche. Rappresentazione di figure geometriche evidenziando gli elementi fondamentali.	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con difficoltà, anche se supportato.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo essenziale solo in contesti semplici e noti.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in contesti semplici.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza autonomo e corretto.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e con correttezza.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in autonomia con correttezza e padronanza.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Conoscenza ed uso delle misure Lettura e interpretazione di grafici	Misurare e confrontare grandezze. Rappresentare, leggere ed interpretare	Effettua misurazioni con difficoltà, anche se supportato. Stabilisce relazioni, e interpreta grafici con difficoltà,	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti solo in contesti semplici e noti.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo abbastanza autonomo e corretto. Interpreta e costruisce grafici in modo	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e corretto.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo sicuro,

	Indagini statistiche Probabilità	relazioni, dati, probabilità.	anche se guidato.	Interpreta e costruisce grafici solo in contesti semplici e noti.	Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.	abbastanza autonomo e corretto.	Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.	autonomo e corretto. Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo, corretto e flessibile in base alle diverse situazioni.
--	-------------------------------------	-------------------------------	-------------------	---	---	---------------------------------	--	--

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria - Competenza digitale –Competenza imprenditoriale–Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti vado ad analizzare</i>	CRITERI <i>Che cosa vado a valutare</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ESPLORARE OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTA'	Impiego in situazione concreta, delle capacità di osservazione, classificazione e descrizione. Identificazione di oggetti inanimati ed esseri viventi. Riconoscimento e descrizione di	Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo parziale e confuso.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo superficiale e approssimativo. Riconosce alcuni cicli	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo essenziale. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi senza gravi errori. Riconosce alcuni cicli	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo abbastanza completo. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo sostanzialmente completo. Riconosce alcuni cicli naturali in modo	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo completo. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo

	alcuni cicli naturali.	Riconoscere alcuni cicli naturali.	Riconosce alcuni cicli naturali in modo parziale.	naturali in modo superficiale.	naturali in modo essenziale.	generalmente completo.	Riconosce alcuni cicli naturali in modo completo.	completo e accurato. Riconosce alcuni cicli naturali in modo completo e accurato.
--	------------------------	------------------------------------	---	--------------------------------	------------------------------	------------------------	---	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti vado ad analizzare</i>	CRITERI <i>Che cosa vado a valutare</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
OSSERVARE SPERIMENTARE SUL CAMPO	Impiego consapevole in situazione concreta del procedimento scientifico.	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.	Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo parziale.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo essenziale.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo abbastanza completo.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo completo.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo accurato e organico in diversi contesti.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti. Esposizione.	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzare il lessico specifico.	Organizza con difficoltà le informazioni, memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo parziale; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo essenziale; li espone con discreta proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza completo; li espone in modo chiaro.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone utilizzando il lessico specifico della disciplina.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone in modo accurato, ben articolato e con il lessico specifico della disciplina.

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria- Competenza digitale- Competenza imprenditoriale, Competenza personale, sociale capacità di imparare a imparare.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA Classi Prima e Seconda								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti vado ad analizzare</i>	CRITERI <i>Che cosa vado a valutare</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione ed uso appropriato di oggetti.	Osservare oggetti d'uso comune per individuarne la funzione.	Riesce a procedere nel lavoro solo se guidato e supportato dall'insegnante.	Osserva oggetti d'uso comune in modo parziale.	Osserva oggetti d'uso comune in modo essenziale.	Osserva oggetti d'uso comune in modo abbastanza corretto.	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto.	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto, accurato e preciso.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione di istruzioni.	Seguire semplici istruzioni d'uso.	Esegue con difficoltà le istruzioni date.	Esegue semplici istruzioni d'uso in contesti noti.	Esegue semplici istruzioni d'uso.	Esegue in modo sostanzialmente corretto semplici istruzioni d'uso.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto, accurato e preciso.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA Classi Terza, Quarta e Quinta								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti vado ad analizzare</i>	CRITERI <i>Che cosa vado a valutare</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione e descrizione.	Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale.	Solo con l'aiuto dell'insegnante è in grado di procedere nel lavoro.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in

				sollecitato e/o guidato.				
--	--	--	--	--------------------------	--	--	--	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA MUSICA Classi Terza, Quarta e Quinta								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ASCOLTO E VOCE	Comprensione	Ascoltare e riconoscere diversi generi musicali.	Non ascolta e non presta attenzione ai diversi generi musicali. Si distrae molto facilmente.	Presta attenzione ai diversi generi musicali solo se sollecitato e/o guidato.	Ascolta e riconosce diversi generi musicali in modo essenzialmente corretto.	Ascolta e riconosce diversi generi musicali in modo generalmente attivo.	Ascolta e riconosce diversi generi musicali in modo attivo e consapevole.	Ascolta e riconosce diversi generi musicali in modo attivo e consapevole rilevando caratteristiche, funzioni ...
PRODUZIONE	Esecuzione	Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale.	Non riconosce gli elementi basilari della musica e non partecipa all'esecuzione di brani vocali e strumentali.	Riconosce gli elementi basilari della musica e partecipa all'esecuzione di brani vocali e strumentali solo se sollecitato e/o guidato.	Riconosce gli elementi basilari della musica e partecipa all'esecuzione di brani vocali e strumentali in modo essenzialmente corretto.	Riconosce gli elementi basilari della musica e partecipa all'esecuzione di brani vocali e strumentali in modo generalmente attivo.	Riconosce gli elementi basilari della musica e partecipa all'esecuzione di brani vocali e strumentali in modo attivo e consapevole.	Riconosce gli elementi basilari della musica e partecipa all'esecuzione di brani vocali e strumentali in modo attivo e consapevole rilevando caratteristiche, funzioni ...

COMPETENZE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE Classi Prima e Seconda								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzo di colori, materiali e tecniche orientandosi nello spazio del foglio.	Usare colori e materiali come elementi espressivi per realizzare prodotti grafici e pittorici.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato e scorretto.	Utilizza colori e materiali in modo approssimativo. I lavori sono poveri e risultano piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali con qualche difficoltà e incertezza. I lavori sono poco curati e mancano di particolari.	Utilizza colori e materiali in modo generalmente corretto. I lavori sono completi e abbastanza accurati.	Utilizza colori e materiali in modo corretto. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.	Utilizza colori e materiali in modo corretto e appropriato. I lavori sono originali, accurati, ricchi di particolari e di elementi espressivi.
OSSERVARE E COMPRENDERE IMMAGINI	Osservazione e comprensione di immagini.	Osservare e comprendere semplici immagini ed opere d'arte.	Osserva in modo superficiale e inadeguato le immagini e le opere d'arte.	Osserva e comprende messaggi visivi ed opere d'arte solo se sollecitato e/o guidato.	Osserva e comprende in modo essenziale messaggi visivi ed opere d'arte.	Osserva e comprende in modo generalmente autonomo e corretto messaggi visivi ed opere d'arte.	Osserva e comprende in modo autonomo, corretto e completo messaggi visivi ed opere d'arte.	Osserva, comprende e analizza in modo autonomo, accurato e originale messaggi visivi ed opere d'arte.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE Classi Terza, Quarta e Quinta								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti si analizzano</i>	CRITERI <i>Quali aspetti si valutano</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzo di tecniche e colori.	Usare colori, materiali e tecniche diverse per esprimere sensazioni ed	Utilizza colori e materiali in modo	Utilizza colori e materiali in modo approssimativo. I lavori sono poveri	Utilizza colori e materiali con qualche difficoltà e incertezza. I	Utilizza colori e materiali in modo generalmente	Utilizza colori e materiali in modo corretto. I lavori sono	Utilizza colori e materiali in modo corretto e appropriato. I

		emozioni e per realizzare prodotti grafici e pittorici.	inadeguato e scorretto.	e risultano piuttosto essenziali.	lavori sono poco curati e mancano di particolari.	corretto. I lavori sono completi e abbastanza accurati.	accurati e ricchi di elementi espressivi.	lavori sono originali, accurati, ricchi di particolari e di elementi espressivi.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Lettura e descrizione di immagini.	Osservare e descrivere immagini ed opere d'arte.	Osserva e descrive in modo superficiale e inadeguato le immagini e le opere d'arte.	Osserva e descrive le immagini e le opere d'arte solo se sollecitato e/o guidato.	Osserva e descrive in modo essenziale le immagini e le opere d'arte.	Osserva e descrive in modo generalmente autonomo e corretto le immagini e le opere d'arte.	Osserva e descrive in modo autonomo, corretto e completo le immagini e le opere d'arte.	Osserva, descrive ed analizza in modo autonomo, accurato e originale immagini ed opere d'arte.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE FISICA Classi Prima e Seconda.								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti vado ad analizzare</i>	CRITERI <i>Che cosa vado a valutare</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipazione e rispetto delle regole.	Partecipare a giochi rispettando le regole.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa a giochi, ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa a giochi cerca di rispettare le regole.	Partecipa a giochi e generalmente rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Consapevolezza del proprio corpo. Uso degli schemi motori.	Conoscere le parti del corpo. Utilizzare schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo se guidato. Utilizza con difficoltà schemi motori diversi.	Conosce parzialmente le parti del corpo. Utilizza sufficientemente schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo in modo essenziale. Utilizza discretamente schemi motori diversi.	Conosce in modo adeguato le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi in modo corretto.	Conosce in modo sicuro le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi in

								modo corretto e con sicurezza.
--	--	--	--	--	--	--	--	--------------------------------

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE FISICA Classi Terza, Quarta e Quinta.								
DIMENSIONE DI COMPETENZA <i>Quali aspetti vado ad analizzare</i>	CRITERI <i>Che cosa vado a valutare</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padronanza degli schemi motori.	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	Utilizza con difficoltà diversi schemi motori.	Ha una sufficiente padronanza degli schemi motori.	Ha una discreta padronanza degli schemi motori.	Ha una buona padronanza degli schemi motori.	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo corretto.	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscenza e rispetto delle regole.	Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello sport.	Partecipa raramente e fatica a rispettare le regole dei giochi.	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport in modo essenziale.	Generalmente partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COMPETENZE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale, competenza digitale, imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ITALIANO (Tutte le classi)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
LETTURA	- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale	L'alunno legge con difficoltà; individua a stento alcuni elementi del testo, benché guidato.	L'alunno legge in modo strumentale e individua gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore.	L'alunno legge in modo corretto, ma inespressivo; individua le principali informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore.	L'alunno legge in modo generalmente espressivo; individua in modo adeguato le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica.	L'alunno legge in modo espressivo; individua in modo corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo.	L'alunno legge in modo fluente ed espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende pienamente l'intenzionalità comunicativa dell'autore.	L'alunno legge in modo fluente ed espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo completo e approfondito; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore.

	e intenzione comunicativa; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. ● Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi di diversa tipologia. ● Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità (classe terza)							
SCRITTURA	● Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e	L'alunno compone testi non pertinenti rispetto alla tipologia.	L'alunno compone testi non del tutto pertinenti	L'alunno compone testi generalmente pertinenti	L'alunno compone testi pertinenti rispetto alla tipologia.	L'alunno compone testi pertinenti e adeguati	L'alunno compone testi pertinenti e pienamente adeguati	L'alunno compone testi pertinenti che sviluppano in

	revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. • Scrivere testi di diverso tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa, sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato. • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti	Il contenuto non è adeguatamente sviluppato. La forma non è corretta per ortografia e morfosintassi. Il lessico risulta povero e generico.	rispetto alla tipologia. Il contenuto è poco sviluppato. La forma è poco corretta per ortografia e morfosintassi. Il lessico risulta elementare	rispetto alla tipologia. Il contenuto è semplice ma parzialmente sviluppato. La forma è complessivamente corretta per ortografia e morfosintassi. Il lessico risulta semplice ma adeguato	Il contenuto risulta adeguatamente sviluppato. La forma è quasi sempre corretta e le strutture morfosintattiche e sono semplici. Il lessico risulta generalmente appropriato.	rispetto alla tipologia. Il contenuto risulta pienamente sviluppato e ben articolato. La forma è corretta e le strutture morfosintattiche e sono abbastanza articolate. Il lessico risulta appropriato.	rispetto alla tipologia. Il contenuto risulta completo, ben sviluppato e logicamente strutturato. La forma è corretta e le strutture morfosintattiche e sono ben articolate. Il lessico risulta appropriato e vario.	modo originale la tipologia. Il contenuto risulta approfondito, significativo e ben argomentato. La forma è corretta e le strutture morfosintattiche e sono ben articolate e complesse. Il lessico risulta ricco e originale.
--	---	---	---	---	--	---	--	---

	in vista di scopi specifici. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione , scrivere testi digitali. • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi es. giochi linguistici							
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche , delle letture il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa,	L'alunno realizza scelte lessicali inadeguate e scorrette.	L'alunno realizza scelte lessicali poco consapevoli e non sempre pertinenti.	L'alunno realizza scelte lessicali corrette all'interno del vocabolario di base..	L'alunno realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa.	L'alunno realizza scelte lessicali appropriate e utilizza un linguaggio pertinente	L'alunno padroneggia un lessico vario e pertinente.	L'alunno possiede un ricco e approfondito patrimonio lessicale

	agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note. • Utilizzare dizionari di vario tipo.							
ELEMENTI DI GRAMMATIC A ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici. • Riconoscere le principali relazioni tra i significati delle parole. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.	L'alunno non riconosce in un testo le parti del discorso e l'organizzazione logico-sintattica della frase.	L'alunno riconosce con difficoltà le parti del discorso e l'organizzazione logico-sintattica della frase.	L'alunno riconosce le parti del discorso e l'organizzazione logico-sintattica della frase solo se guidato.	L'alunno riconosce in modo generalmente adeguato le parti del discorso e l'organizzazione logico-sintattica della frase.	L'alunno riconosce le parti del discorso e l'organizzazione logico-sintattica della frase.	L'alunno riconosce in modo sicuro le parti del discorso e l'organizzazione logico-sintattica della frase.	L'alunno padroneggia in modo sicuro le parti del discorso e l'organizzazione logico-sintattica della frase.

	● Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. ● Distinguere e utilizzare in modo adeguato le diverse funzioni della lingua. ● Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa. ● Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.							
--	---	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale, competenza digitale, imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

STORIA (Tutte le classi)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
USO DELLE FONTI	• Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti. • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche, negli archivi e nei siti archeologici.	L'alunno non analizza il materiale documentario. Non comprende le informazioni esplicite delle fonti.	L'alunno classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico.	L'alunno comprende le informazioni esplicite delle fonti.	L'alunno classifica e interpreta vari tipi di fonti	L'alunno usa fonti di diverso tipo per formare le proprie conoscenze.	L'alunno distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo in modo autonomo, completo ed esaustivo.	L'alunno distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo in modo completo, esaustivo e critico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le	L'alunno nemmeno guidato distingue nel testo le parole-chiave e/o le informazioni fondamentali. Anche se guidato, non sa	L'alunno, anche se guidato, fatica a ricavare informazioni dal testo, da carte storiche, grafici, tabelle. Anche se guidato ha difficoltà ad	L'alunno, con il supporto del docente, ricava semplici informazioni dal testo, carte storiche, grafici, tabelle. Produce semplici grafici, mappe	L'alunno individua e seleziona le informazioni fondamentali dal testo, carte, grafici, tabelle. Organizza le conoscenze acquisite in	L'alunno ricava da testo, carte, grafici, tabelle tutte le informazioni, anche sulla base dei selezionatori dati. Organizza in modo completo e adeguato le	L'alunno ricava e distingue dal testo, carte, grafici, tabelle informazioni di diverso tipo in modo completo ed esaustivo. Organizza in piena autonomia ed	L'alunno ricava e distingue dal testo, carte, grafici, tabelle informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico. Organizza in totale

	conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	organizzare le scarse conoscenze acquisite.	organizzare le conoscenze acquisite in grafici, mappe spazio-temporali , schemi e tabelle ad individuare semplici relazioni tra i fatti storici.	spazio-temporali, schemi e tabelle per organizzare le conoscenze acquisite.	grafici, mappe spazio-temporali , schemi e tabelle	conoscenze acquisite in grafici, mappe spazio-temporali , schemi e tabelle.	in modo efficace e funzionale le conoscenze acquisite.	autonomia ed in modo efficace e personale le conoscenze acquisite.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e	L'alunno possiede frammentarie o scorrette conoscenze dei fatti storici e dei quadri di civiltà. Nemmeno se guidato utilizza le scarse conoscenze apprese, per ordinare e comprendere gli eventi storici.	L'alunno possiede limitate conoscenze dei fatti storici e dei quadri di civiltà. Anche se guidato utilizza con difficoltà le conoscenze apprese, per comprendere gli eventi storici e individuare semplici relazioni.	L'alunno possiede conoscenze essenziali dei fatti storici e dei quadri di civiltà. Con il supporto del docente, utilizza le conoscenze apprese per comprendere gli eventi storici e individuare semplici relazioni temporali e causali.	L'alunno possiede adeguate conoscenze dei fatti storici e dei quadri di civiltà. Utilizza in modo opportuno le conoscenze apprese per comprendere gli eventi storici e individuarne i rapporti spazio-temporali e causali.	L'alunno possiede esaurienti conoscenze dei fatti storici e dei quadri di civiltà. Utilizza in modo sicuro le conoscenze apprese per comprendere e confrontare gli eventi storici e individuarne i rapporti spazio-temporali e causali.	L'alunno possiede ampie conoscenze dei fatti storici e dei quadri di civiltà. Utilizza in modo efficace e personale le conoscenze apprese per comprendere e confrontare gli eventi storici e individuare rapporti ed elaborare	L'alunno possiede approfondite e articolate conoscenze dei fatti storici e dei quadri di civiltà. Utilizza in modo personale, critico e creativo le conoscenze apprese per comprendere e confrontare gli eventi storici, individuare

	di convivenza civile.	Mostra di non comprendere gli aspetti culturali, ecologici, sociali e di convivenza civile legati ai fatti studiati e alla realtà contemporanea.	Comprende parzialmente gli aspetti culturali, ecologici, sociali e di convivenza civile legati ai fatti studiati e alla realtà contemporanea.	Comprende semplici aspetti culturali, ecologici, sociali e di convivenza civile legati ai fatti studiati e alla realtà contemporanea.	Comprende i fondamentali aspetti culturali, ecologici, sociali e di convivenza civile legati ai fatti studiati e alla realtà contemporanea.	Comprende gli aspetti culturali, ecologici, sociali e di convivenza civile legati ai fatti studiati e alla realtà contemporanea.	quadri di sintesi. Comprende gli aspetti culturali, ecologici, sociali e di convivenza civile anche complessi legati ai fatti storici studiati e formula paragoni con il presente.	rapporti e cambiamenti, elaborare sintesi e formulare ipotesi o riflessioni personali. Comprende gli aspetti culturali, ecologici, sociali e di convivenza civile anche complessi legati ai fatti storici studiati e usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente (classe seconda e terza) .
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Produrre testi di diverso tipo, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. • Argomentare su conoscenze e	L'alunno, anche se guidato, espone in modo incerto e scorretto, utilizzando un lessico generico ed estremamente povero.	L'alunno, anche se guidato, espone in modo confuso e impreciso, utilizzando un lessico generico.	L'alunno espone in modo ordinato, seguendo domande-stimolo. Utilizza un lessico semplice, ma adeguato.	L'alunno espone in modo ordinato e chiaro, utilizzando un lessico adeguato.	L'alunno espone in modo esauriente e coeso, utilizzando il lessico specifico.	L'alunno espone in modo efficace, utilizzando il lessico specifico in modo preciso.	L'alunno espone in modo personale, organico e ben articolato, utilizzando un lessico vario, appropriato e specifico.

	concetti appresi (classe terza) Usare il lessico specifico della disciplina.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale, competenza digitale, imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

GEOGRAFIA (Tutte le classi)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO NON RAGGIUNTO	INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
ORIENTAMENTO	- Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	L'alunno non si orienta nello spazio e sulle carte, anche se guidato. Localizza con grande difficoltà anche i principali elementi fisici e antropici oggetto di studio.	L'alunno si orienta con difficoltà sulle carte geografiche e nello spazio circostante, anche se guidato dall'insegnante. Localizza in modo impreciso i principali elementi fisici e antropici oggetto di studio, anche se guidato.	L'alunno si orienta sulle carte geografiche e nello spazio circostante, guidato dall'insegnante. Localizza con il supporto dell'insegnante i principali elementi fisici e antropici oggetto di studio.	L'alunno si orienta in modo abbastanza autonomo e corretto sulle carte geografiche e nello spazio circostante. Colloca nello spazio gli elementi fisici e antropici oggetto di studio in modo generalmente corretto.	L'alunno si orienta con autonomia ed in modo corretto sulle carte geografiche e nello spazio circostante Colloca nello spazio gli elementi fisici e antropici oggetto di studio in modo corretto.	L'alunno si orienta in modo autonomo e sicuro sulle carte e nello spazio circostante, utilizzando in modo completo tutti gli strumenti a disposizione. Colloca nello spazio gli elementi fisici e antropici oggetto di studio in modo sicuro.	L'alunno si orienta in totale autonomia e padronanza sulle carte e nello spazio circostante, utilizzando in efficacemente tutti gli strumenti a disposizione. Colloca nello spazio gli elementi fisici e antropici oggetto di studio in modo eccellente.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc) e innovativi (telerilevamento, e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. • Usare il lessico specifico della disciplina per raccogliere e comunicare informazioni geografiche	L'alunno utilizza in modo scorretto o saltuario gli strumenti specifici della disciplina per ricavare informazioni e organizzare le conoscenze, anche se guidato. Anche se guidato, espone in modo incerto e scorretto, utilizzando un lessico generico ed estremamente povero.	L'alunno utilizza in modo incerto gli strumenti specifici della disciplina per ricavare informazioni e organizzare le conoscenze, anche se guidato. Anche se guidato, espone in modo confuso e impreciso, utilizzando un lessico generico.	L'alunno, con il supporto del docente utilizza semplici gli strumenti specifici della disciplina per ricavare informazioni e organizzare le conoscenze. Espone in modo ordinato, seguendo domande-stimolo . Utilizza un lessico semplice, ma adeguato.	L'alunno utilizza in modo adeguato e abbastanza autonomo gli strumenti specifici della disciplina per ricavare informazioni e organizzare le conoscenze. Espone in modo ordinato e chiaro, utilizzando un lessico adeguato.	L'alunno utilizza in modo autonomo e funzionale gli strumenti specifici della disciplina per ricavare informazioni e organizzare le conoscenze. Espone in modo esauriente e coeso, utilizzando il lessico specifico.	L'alunno utilizza in modo pienamente autonomo ed efficace gli strumenti specifici della disciplina per ricavare informazioni e organizzare le conoscenze. Espone in modo efficace, utilizzando il lessico specifico in modo preciso.	L'alunno utilizza in modo personale, consapevole e critico gli strumenti specifici della disciplina per ricavare informazioni e organizzare le conoscenze. Espone in modo personale, organico e ben articolato, utilizzando con padronanza un lessico vario, appropriato e specifico.
PAESAGGIO	• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e	L'alunno possiede frammentarie o scorrette conoscenze	L'alunno possiede limitate conoscenze anche degli aspetti principali	L'alunno possiede conoscenze essenziali dei principali aspetti	L'alunno possiede adeguate conoscenze dei caratteri degli	L'alunno possiede esaurienti conoscenze dei caratteri degli	L'alunno possiede ampie conoscenze dei caratteri degli	L'alunno possiede approfondite e articolate dei caratteri degli

	mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	anche degli aspetti principali degli ambienti studiati. Nemmeno se guidato utilizza le scarse conoscenze apprese, per confrontare sistemi territoriali vicini e lontani. Mostra di non conoscere e/o comprendere i principali temi della tutela del paesaggio.	degli ambienti studiati. Anche se guidato utilizza con difficoltà le conoscenze apprese, per confrontare sistemi territoriali vicini e lontani. Conosce e comprende parzialmente i principali temi della tutela del paesaggio, anche se guidato.	degli ambienti studiati. Con il supporto del docente, utilizza le conoscenze apprese per confrontare le principali caratteristiche dei sistemi territoriali vicini e lontani. Conosce e comprende semplici aspetti dei principali temi della tutela del paesaggio, anche se guidato.	ambienti studiati. Utilizza in modo opportuno le conoscenze apprese per analizzare e confrontare sistemi territoriali vicini e lontani. Conosce e comprende gli aspetti fondamentali dei temi della tutela del patrimonio naturale e culturale.	ambienti studiati e fatti storici e dei quadri di civiltà. Utilizza in modo sicuro le conoscenze apprese per analizzare e confrontare sistemi territoriali vicini e lontani. Conosce e comprende i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e alle loro possibili soluzioni.	ambienti studiati Utilizza in modo efficace e personale le conoscenze apprese per interpretare e confrontare sistemi territoriali vicini e lontani. Conosce e comprende gli aspetti anche complessi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e propone soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	ambienti studiati Utilizza in modo personale, critico e creativo le conoscenze apprese per interpretare e confrontare sistemi territoriali vicini e lontani. Conosce e comprende i complessi aspetti anche complessi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e propone soluzioni idonee e motivate nel proprio contesto di vita
--	---	---	---	---	--	---	---	--

								(classe seconda e terza).
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storicopolitico-ec	L'alunno possiede frammentarie o scorrette conoscenze anche degli aspetti principali degli stati e continenti studiati Anche se guidato non conosce / non comprende il concetto di regione geografica e territorio. Nemmeno se guidato individua relazioni, anche semplici, o confronta le principali	L'alunno possiede limitate conoscenze anche degli aspetti principali degli stati e continenti studiati. L'alunno acquisisce le nozioni di regione e territorio ma ha difficoltà ad applicarli all'Italia, all'Europa e agli altri continenti, anche se guidato. Anche se guidato, fatica ad individuare relazioni e stabilire semplici confronti tra le principali caratteristiche fisiche e	L'alunno possiede conoscenze essenziali degli stati e continenti studiati. L'alunno acquisisce le nozioni di regione e territorio nella sua accezione più semplice e, se guidato, le applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Se guidato individuare evidenti relazioni e opera semplici confronti tra le principali fisiche e antropiche dei diversi ambienti, regioni geografiche, stati e continenti	L'alunno possiede adeguate conoscenze degli stati e continenti studiati. L'alunno conosce il concetto di regione geografica e sistema territoriale e li applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti in modo sostanzialmente corretto. Individua le principali relazioni e confronta le più significative caratteristiche fisiche e antropiche dei diversi ambienti,	L'alunno possiede esaurienti conoscenze degli stati e continenti studiati. L'alunno possiede il concetto di regione geografica e sistema territoriale e li applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti in modo corretto. Individua in modo autonomo le relazioni e opera adeguati confronti tra le	L'alunno possiede ampie conoscenze degli stati e continenti studiati. L'alunno possiede il concetto di regione geografica e sistema territoriale e li applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti in modo accurato e corretto. Individua con sicurezza le relazioni e opera confronti tra le caratteristiche fisiche e antropiche dei	L'alunno possiede approfondite e articolate conoscenze degli stati e continenti studiati. L'alunno padroneggia il concetto di regione geografica e sistema territoriale e li applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti in modo accurato e autonomo. Individua e confronta in modo critico e consapevole tutte le caratteristiche fisiche e antropiche dei

	onomica (classe seconda e terza)	caratteristiche fisiche e antropiche dei diversi ambienti, regioni geografiche, stati e continenti studiati.	antropiche dei diversi ambienti, regioni geografiche, stati e continenti.		regioni geografiche, stati e continenti.	caratteristiche fisiche e antropiche dei diversi ambienti, regioni geografiche, stati e continenti	diversi ambienti, regioni geografiche, stati e continenti, utilizzando le conoscenze apprese in contesti non noti.	diversi ambienti, regioni geografiche, stati e continenti e utilizza le conoscenze apprese in contesti non noti.
--	---	--	---	--	--	--	--	--

**COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria - Competenza digitale –Competenza imprenditoriale–
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA (Tutte le classi)**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO *	LIVELLO NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
Numeri	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali),	L'alunno anche se guidato, possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri). Risolve in modo incompleto e scorretto solo pochi esercizi.	L'alunno anche se guidato, possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati).	L'alunno se guidato, possiede una conoscenza di base dei principali argomenti. Riesce ad impostare lo svolgimento di semplici esercizi e raggiunge la	L'alunno possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati. Risolve esercizi, applicando le regole in modo sostanzialment e corretto.	L'alunno possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità.	L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Risolve esercizi complessi	L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale.

	quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia	Comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	Risolve in modo parziale e approssimativo o solo alcuni esercizi. Comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	risoluzione se guidato. Utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole.	Utilizza in modo adeguato la terminologia e i simboli.	Utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	anche in modo originale. Utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli. Mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.	Risolve con destrezza esercizi di notevole complessità. Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli. Mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.
--	---	--	---	---	---	--	---	--

	mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni . Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un							
--	---	--	--	--	--	--	--	--

	numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

	Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

	Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.							
Spazio e figure	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	L'alunno anche se guidato, possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri). Risolve in modo incompleto e scorretto solo pochi esercizi. Comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e	L'alunno anche se guidato, possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati). Risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi.	L'alunno se guidato, possiede una conoscenza di base dei principali argomenti. Riesce ad impostare lo svolgimento di semplici esercizi e raggiunge la risoluzione se guidato. Utilizza in modo parziale, ma	L'alunno possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati. Risolve esercizi, applicando le regole in modo sostanzialmente corretto. Utilizza in modo adeguato la terminologia e i simboli.	L'alunno possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità. Utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Risolve esercizi complessi anche in modo originale. Utilizza in modo consapevole, sempre	L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale. Risolve con destrezza esercizi di notevole complessità.

	Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.	in modo scorretto.	Comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	sostanzialment e corretto, la terminologia, i simboli e le regole.			corretto, la terminologia e i simboli. Mostra capacità di sintesi e di rielaborazion e personale.	Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli. Mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazion e personale.
--	---	--------------------	---	--	--	--	---	--

	Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

	Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.							
Relazioni e funzioni	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono	L'alunno anche se guidato, possiede conoscenze	L'alunno anche se guidato, possiede conoscenze e	L'alunno se guidato, possiede conoscenze e	L'alunno possiede conoscenze e abilità	L'alunno possiede conoscenze e abilità corrette.	L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze	L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze

	lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	scarse e abilità molto carenti.	abilità parziali. Risulta incerto nelle applicazioni, anche in situazioni semplici.	abilità essenziali. Risulta adeguatamente corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	sostanzialment e corrette. Risolve e applica strategie risolutive in situazioni note.	Propone strategie risolutive nelle applicazioni in situazioni note	di tutti gli argomenti trattati. Propone strategie risolutive nelle applicazioni, anche in situazioni nuove.	di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale. Propone strategie risolutive nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.
Dati	Rappresentare insiemi di dati,	L'alunno anche se guidato,	L'alunno anche se	L'alunno se guidato,	L'alunno possiede	L'alunno possiede	L'alunno possiede	L'alunno possiede

e previsioni	anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone , ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari,	possiede conoscenze scarse e abilità molto carenti.	guidato, possiede conoscenze e abilità parziali. Risulta incerto nelle applicazioni, anche in situazioni semplici.	possiede conoscenze e abilità essenziali. Risulta adeguatamente corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	conoscenze e abilità sostanzialment e corrette. Risolve e applica strategie risolutive in situazioni note.	conoscenze e abilità corrette. Propone strategie risolutive nelle applicazioni in situazioni note	complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Propone strategie risolutive nelle applicazioni, anche in situazioni nuove.	complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale. Propone strategie risolutive nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.
--------------	---	---	--	--	--	---	---	--

	assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

* Al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria - Competenza digitale –Competenza imprenditoriale– Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE (Tutte le classi)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO *	LIVELLO NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
Fisica e Chimica	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati	L'alunno anche se guidato, possiede conoscenze lacunose e frammentarie. Non riesce a descrivere fatti e fenomeni.	L'alunno anche se guidato, possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere	L'alunno se guidato, possiede una conoscenza essenziale degli elementi. Osserva e descrive in	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando

	su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento	Non utilizza il linguaggio specifico.	fatti e fenomeni. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	modo essenziale fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente e varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	un'apprezzabile e capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.
--	---	---------------------------------------	--	--	---	--	--	---

	dell'acqua con il frullatore. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.							
Astronomia e Scienze della Terra	Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui	L'alunno anche se guidato, possiede conoscenze lacunose e frammentarie. Non riesce a descrivere fatti e fenomeni. Non utilizza il linguaggio specifico.	L'alunno anche se guidato, possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni.	L'alunno se guidato, possiede una conoscenza essenziale degli elementi. Osserva e descrive in modo essenziale	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di

	dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tri-dimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e		Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato .	modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.
--	---	--	---	---	---	--	--	--

	idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.							
Biologia	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento	L'alunno anche se guidato, possiede conoscenze lacunose e frammentarie. Non riesce a descrivere fatti e fenomeni. Non utilizza il linguaggio specifico.	L'alunno anche se guidato, possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	L'alunno se guidato, possiede una conoscenza essenziale degli elementi. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in

	macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il							modo rigoroso.
--	---	--	--	--	--	--	--	----------------

	controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

* Al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE EUROPEE: Competenza multilinguistica – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza digitale – Competenza imprenditoriale – Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

LINGUA INGLESE (Tutte le classi)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10

ASCOLTO (comprensione orale)	-Comprendere i punti essenziali di un discorso articolato in modo chiaro relativo ad argomenti familiari -Individuare le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi articolato in modo chiaro relativi ad argomenti di attualità o che riguardano i propri interessi (CLASSE II e III) - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline (CLASSE III)	Non individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	Individua gli elementi base che consentono di comprendere la situazione	Comprende il messaggio globalmente	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie anche alcune implicazioni	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie le implicazioni
PARLATO (produzione e interazione orale)	- Interagire con l'interlocutore, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile -Descrivere o presentare persone condizioni di vita, o	Si esprime in modo non comprensibile e scorretto e non interagisce	Si esprime in modo non sempre chiaro e comprensibile e con alcuni errori; fatica a interagire	Si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	Si esprime e interagisce in modo abbastanza corretto ed appropriato	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e ricco	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale

	di studio, compiti quotidiani -Indicare ciò che piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice -Gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili							
LETTURA (comprensione scritta)	-Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali -Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi (CLASSE II e III) e a contenuti di studio di altre discipline (CLASSE III)	Non individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	Individua gli elementi base che consentono di comprendere la situazione	Comprende il messaggio globalmente	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e completo e ne coglie alcune implicazioni	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie le implicazioni

	-Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi e attività collaborative (CLASSE II e III) - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate							
SCRITTURA (produzione scritta)	-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo opinioni e sensazioni con frasi semplici - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare	Si esprime in modo non comprensibile e scorretto	Si esprime in modo non sempre chiaro e comprensibile e con alcuni errori	Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	Si esprime in modo abbastanza corretto e appropriato	Si esprime in modo corretto, scorrevole e appropriato	Si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	Si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	-Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune	Non sempre riconosce le strutture e funzioni di base e non le sa applicare	Conosce le strutture e le funzioni linguistiche di base in modo parziale e	Conosce globalmente le strutture e le funzioni linguistiche e le	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo

	- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi -Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento		le applica in modo approssimativo	applica in modo sufficientemente corretto	in modo quasi sempre corretto e completo	abbastanza corretto e completo	completo e corretto	completo, corretto e personale
CIVILTA'	-Conosce aspetti fondamentali della cultura della L2 e rileva analogie e differenze con la cultura della L1, operando semplici riflessioni	Conosce in modo molto parziale elementi della cultura della L2 e li espone in modo non comprensibile e scorretto	Conosce in modo parziale elementi della cultura della L2 e li espone in modo non sempre chiaro e comprensibile e con alcuni errori	Conosce gli elementi base della cultura della L2 e li espone in modo sufficientemente corretto	Conosce in modo globale elementi della cultura della L2 e li espone in modo abbastanza corretto	Conosce in modo completo elementi della cultura della L2, se guidato, opera semplici confronti con la L1 e semplici personali riflessioni ed espone utilizzando la lingua in modo corretto	Conosce in modo completo e approfondito elementi della cultura della L2, opera semplici confronti con la L1 e semplici personali riflessioni ed espone utilizzando la lingua in modo corretto	Conosce in modo completo e approfondito elementi della cultura della L2, opera confronti con la L1 e personali riflessioni ed espone utilizzando la lingua in modo corretto

COMPETENZE EUROPEE: - Competenza multilinguistica – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza digitale – Competenza imprenditoriale – Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RUBRICA VALUTATIVA LINGUA SPAGNOLA E FRANCESE

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
ASCOLTO (comprensione orale)	-Comprendere e istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Non individua gli elementi che consentono di comprendere e la situazione	Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	Individua gli elementi base che consentono di comprendere la situazione	Comprende il messaggio globalmente	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	Comprende il messaggio o in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie anche alcune implicazioni	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie le implicazioni
PARLATO (produzione e interazione orale)	-Descrivere persone, luoghi e	Si esprime in modo non	Si esprime in modo non sempre	Si esprime e interagisce in modo	Si esprime e interagisce	Si esprime e interagisce in modo	Si esprime e interagisce	Si esprime e interagisce in modo

	oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	comprensibile e scorretto e non interagisce	chiaro e comprensibile e con alcuni errori; fatica a interagire	comprensibile e sufficientemente corretto	in modo abbastanza corretto ed appropriato	corretto, scorrevole e appropriato	e in modo corretto, scorrevole e ricco	corretto, scorrevole, ricco e personale
LETTURA (comprensione)	-Comprendere testi semplici	Non individua	Individua parzialmente	Individua gli elementi base	Comprende il	Comprende il messaggio	Comprende il	Comprende il messaggio in

scritta)	di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	gli elementi che consentono di comprendere e la situazione	gli elementi che consentono di comprendere la situazione	che consentono di comprendere la situazione	messaggio globalmente	in modo chiaro e completo	messaggi o in modo immediato e chiaro e completo e ne coglie alcune implicazioni	modo immediato, chiaro e completo e ne coglie le implicazioni
SCRITTURA (produzione scritta)	-Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	Si esprime in modo non comprensibile e scorretto	Si esprime in modo non sempre chiaro e comprensibile e con alcuni errori	Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	Si esprime in modo abbastanza corretto e appropriato	Si esprime in modo corretto, scorrevole e appropriato	Si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	Si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E	- Osservare le parole nei contesti	Non sempre riconosce le strutture e	Conosce le strutture e le funzioni	Conosce globalmente le strutture e	Conosce ed applica le strutture	Conosce ed applica le strutture e le	Conosce ed applica le	Conosce ed applica le strutture e le

SULL'APPRENDIMENTO	d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue	funzioni di base e non le sa applicare	linguistiche di base in modo parziale e le applica in modo approssimativo	le funzioni linguistiche e le applica in modo sufficientemente corretto	e le funzioni linguistiche e in modo quasi sempre corretto e completo	funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e completo	strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale
CIVILTÀ'	Conosce aspetti fondamentali della cultura della L3 e rileva analogie e differenze con la cultura della L1, operando semplici riflessioni	Conosce in modo molto parziale elementi della cultura della L3 e li espone in modo non comprensibili	Conosce in modo parziale elementi della cultura della L3 e li espone in modo non sempre	Conosce gli elementi base della cultura della L3 e li espone in modo sufficientemente corretto	Conosce in modo globale elementi della cultura della L3 e li espone in modo	Conosce in modo completo elementi della cultura della L3, se guidato, opera	Conosce in modo completo e approfondito elementi della cultura	Conosce in modo completo o e approfondito elementi della cultura

		le e scorretto	chiaro e comprensibil e e con alcuni errori		abbastanza corretto	semplici confronti con la L1 e semplici personali riflessioni ed espone utilizzando la lingua in modo corretto	della L3, opera semplici confronti con la L1 e semplici personali riflessioni ed espone utilizzand o la lingua in modo corretto	della L3, opera confront i con la L1 e personal i riflessio ni ed espone utilizzan do la lingua in modo corretto
--	--	-------------------	---	--	------------------------	--	---	---

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria - Competenza digitale – Competenza imprenditoriale, Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA (Tutte le classi)

NUCLEI FONDAN TI	OBIETTIVI DI APPRENDIME NTO*	NON RAGGIUN TO	LIVELLO BASE				LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10	
Vedere, osservare, sperimentare	– Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull’ambiente scolastico o	L'alunno denota una conoscenza a carente dei fenomeni e dei	L'alunno conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi	L'alunno analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazi	L'alunno sa spiegare i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	L'alunno sa spiegare i fenomeni e i meccanismi della realtà	L'alunno sa spiegare i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica attraverso	L'alunno sa spiegare i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica attraverso	

	sulla propria abitazione. – Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. – Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. – Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. – Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le	meccanismi della realtà tecnologica.	della realtà tecnologica.	one essenziale.	attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.	tecnologica attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.	un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale.	un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale
--	--	--------------------------------------	---------------------------	-----------------	---	--	--	---

	funzioni e le potenzialità.							
Prevedere, immaginare e progettare	– Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. – Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. – Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. – Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	L'alunno ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	L'alunno rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	L'alunno realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	L'alunno realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e abbastanza appropriato.	L'alunno realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	L'alunno realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	L'alunno realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà.

	– Progettare una gita usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.							
Intervenire, trasformare e produrre	– Smontare e rimontare semplici oggetti – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia – Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. – Eseguire interventi di riparazione e manutenzione su semplici oggetti – Costruire oggetti con	L'alunno coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.	L'alunno usa con incertezza le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo.	L'alunno conosce e usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.	L'alunno conosce e usa le varie tecniche in modo abbastanza corretto, usa il linguaggio tecnico in modo chiaro.	L'alunno conosce e usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico.	L'alunno conosce e usa le varie tecniche in maniera autonoma, comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	L'alunno conosce e usa le varie tecniche in maniera precisa ed autonoma, comprende completamente e usa in modo sicuro e approfondito il linguaggio tecnico.

	materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

*Da raggiungere al termine della scuola secondaria di primo grado.

COMPETENZE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE (Tutte le classi)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
Esprimersi e comunicare	- Ideare e progettare - Utilizzare le tecniche figurative e le regole del linguaggio visivo - Rielaborare creativamente - Produrre elaborati finalizzati	L'alunno realizza elaborati con un superficiale contributo personale e creativo. Non sa applicare le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	L'alunno realizza elaborati con un modesto contributo personale e creativo sulla base di un'ideazione e progettazione superficiale.	L'alunno realizza elaborati personali e creativi in modo sufficiente sulla base di un'ideazione e progettazione accettabile, applicando in modo sufficiente	L'alunno realizza elaborati personali e creativi in modo abbastanza corretto sulla base di un'ideazione e progettazione e abbastanza originale, applicando	L'alunno realizza elaborati personali e creativi in modo corretto sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando in modo adeguato le conoscenze	L'alunno realizza elaborati personali e creativi in modo autonomo ed abbastanza approfondito sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando consapevolmente le conoscenze e le regole del linguaggio	L'alunno realizza elaborati personali e creativi in modo autonomo ed approfondito sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando consapevolmente le conoscenze e le regole del linguaggio

			Non sempre sa applicare le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	in modo accettabile le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazion e di più media e codici espressivi.	abbastanza consapevole le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi	visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici. espressivi
osservare e leggere le immagini	● Leggere un contesto reale ● Leggere e comprendere un documento visivo ● Riconoscere i codici, le regole compositive, le funzioni	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo in modo disorganico, legge con molta difficoltà e fatica a riconoscere i codici di immagini statiche e in	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo con molte incertezze, legge con molta difficoltà e spesso non riconosce i codici di immagini statiche e in	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo in modo essenziale, legge in modo essenzialment e corretto e riconosce alcune regole di immagini statiche e in movimento, di filmati	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo in modo organico e logico, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo in modo completo ed esaustivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo in modo appropriato, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo in modo completo ed esaustivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali con padronanza.

		movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	audiovisivi e di prodotti multimediali.	multimediali in modo corretto e appropriato.	prodotti multimediali con padronanza.	multimediali in modo adeguato.	
comprender e e apprezzare le opere d'arte	● Leggere un'opera d'arte in relazione al contesto storico e culturale cui appartiene ● Conoscere le linee fondamentali della produzione storico artistica ● Conoscere i beni patrimoniali del territorio	L'alunno legge, analizza e conosce in modo approssimativo le conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; L'alunno dimostra poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e fatica a proporre per essi semplici interventi.	L'alunno legge, analizza e conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; L'alunno dimostra poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi.	L'alunno legge, analizza e conosce in modo essenziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; L'alunno possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi.	L'alunno legge, analizza e conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; L'alunno possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi adeguati interventi.	L'alunno legge, analizza e conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; L'alunno possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento.	L'alunno legge, analizza e conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative.	L'alunno legge e padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; L'alunno possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative.

COMPETENZE EUROPEE: Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

MUSICA (Tutte le classi)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
perceptivo uditivo	- Riconoscere e classificare i principali strumenti musicali che compongono un'orchestra - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale	Anche se guidato, non è in grado di individuare semplici messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati	Se guidato, sa individuare in modo frammentario semplici messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati	Se guidato, sa individuare semplici messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati	Sa individuare in modo piuttosto sicuro all'ascolto guidato messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati	Sa individuare abbastanza autonomamente i messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati	Sa individuare con padronanza ed autonomia i messaggi musicali di diverso genere, stili, forme, funzioni e significati	E' in grado di individuare e codificare con padronanza ed autonomia i messaggi musicali di diverso genere, stili, forme, funzione e significati

leggere e comprendere	- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura - Conoscere e descrivere opere musicali	Anche se guidato non individua la corrispondenza suono/segno e non utilizza la terminologia specifica	Se guidato comprende parzialmente la corrispondenza suono/segno e utilizza in modo frammentario la terminologia specifica	Se guidato sa utilizzare e comprendere la corrispondenza suono/segno e utilizza in modo essenziale la terminologia specifica	Sa utilizzare e comprendere in modo piuttosto sicuro la corrispondenza suono/segno e in modo discreto la terminologia specifica	Sa utilizzare e comprendere con una certa autonomia la corrispondenza suono/segno e in modo abbastanza corretto la terminologia specifica	Sa utilizzare e comprendere con sicurezza e autonomia la corrispondenza suono/segno e in modo adeguato la terminologia specifica	Sa utilizzare e comprendere con padronanza e autonomia la corrispondenza suono/segno e in modo corretto la terminologia specifica
produrre e rielaborare	- Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili - Rielaborare e comporre brani vocali e strumentali utilizzando	- Non è in grado di riprodurre semplici eventi sonori. - Anche se guidato non è in grado di realizzare semplici schemi ritmici utilizzando anche software specifici	- È in grado di riprodurre solo in parte semplici eventi sonori. - Anche se guidato è in grado di realizzare solo parzialmente schemi ritmici utilizzando anche software specifici	È in grado di riprodurre in modo sufficientemente corretto semplici eventi sonori. - Se guidato è in grado di realizzare semplici schemi ritmici utilizzando anche software specifici	È in grado di riprodurre in modo discreto eventi sonori. - Se guidato è in grado di realizzare semplici schemi ritmici melodici utilizzando anche software specifici	- È in grado di riprodurre in modo abbastanza autonomo eventi sonori. - È in grado di realizzare in modo autonomo semplici schemi ritmici melodici utilizzando anche software specifici	- È in grado di riprodurre in modo autonomo eventi sonori. - È in grado di realizzare in modo autonomo e abbastanza creativo schemi ritmici melodici complessi utilizzando anche software specifici	- È in grado di riprodurre in modo autonomo e personale eventi sonori. - È in grado di realizzare in modo autonomo e creativo schemi ritmici melodici complessi utilizzando anche software specifici

	o sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. ● Realizzare e progettare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti figurative, arti visive e multimediali utilizzando software specifici per elaborazioni sonore e musicali							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare; Competenza Consapevolezza ed espressione culturale								
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE FISICA (Tutte le classi)								
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	1. Saper utilizzare e trasferire le abilità motorie per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. 2. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. 3. Usare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	L'alunno non è in grado di utilizzare gli schemi motori di base nelle diverse situazioni, anche se supportato.	L'alunno non sempre riesce ad utilizzare gli schemi motori di base	L'alunno utilizza gli schemi motori di base in situazioni strutturate, con una certa sicurezza.	L'alunno utilizza gli schemi motori in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura.	L'alunno utilizza le capacità motorie in modo del tutto sicuro, con buona disinvoltura e sicurezza.	L'alunno utilizza le abilità motorie in modo produttivo, con disinvoltura ed efficacia molto buone	L'alunno padroneggia le abilità motorie in modo personale, produttivo e con ottima disinvoltura ed efficacia

	4.Orientarsi nell'ambiente naturale ed artificiali anche con ausili specifici.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA ESPRESSIVA	1.Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo. 2.Decodificare gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrari nell'applicazione	L'alunno conosce superficialmente gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali	L'alunno se guidato riconosce gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali	L'alunno conosce gli apparati deputati al movimento e sa riconoscere ed utilizzare le capacità condizionali	L'alunno utilizza le conoscenze motorie per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica	L'alunno utilizza consapevolmente le conoscenze motorie per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica	L'alunno possiede buone conoscenze motorie ed attua semplici piani di lavoro atti al miglioramento delle capacità condizionali	L'alunno possiede ottime conoscenze motorie ed attua piani di lavoro per il miglioramento delle capacità condizionali sia per se che per gli altri.

	del regolamento di gioco. 3.Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.							
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR-PLAY	1.Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra. 2.Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati. 3.Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive	L'alunno non conosce le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive	L'alunno conosce superficialmente le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive	L'alunno conosce le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive praticate.	L'alunno conosce abbastanza bene la maggior parte delle regole e sa applicare le tecniche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play.	L'alunno conosce le regole e sa applicare le tecniche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play.	L'alunno conosce le regole e sa applicare con abilità ed efficacia, le tecniche e tattiche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play	L'alunno ha interiorizzato le regole e sa applicare con abilità ed efficacia, le tecniche e tattiche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play.

	dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto per l'altro							
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		VOTO: 4	VOTO: 5	VOTO: 6	VOTO: 7	VOTO: 8	VOTO: 9	VOTO: 10
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	1.Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi in un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni. 2.Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a	L'alunno non rispetta le principali norme igieniche e non ha cura di spazi ed attrezzature.	L'alunno non sempre rispetta le principali norme igieniche e la cura di spazi ed attrezzature.	L'alunno rispetta le principali norme igieniche, utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature .	L'alunno rispetta le norme igieniche, utilizzando spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico.	L'alunno rispetta ed ha interiorizzato le norme igieniche, utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per proprio benessere fisico e per la sicurezza propria e altrui	L'alunno rispetta le norme igieniche, utilizzando l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita. Sa inoltre gestire in sicurezza attrezzi e spazi comuni.	L'alunno rispetta le norme igieniche, utilizzando autonomamente e l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita. Sa inoltre gestire in piena autonomia attrezzi e spazi comuni.

	conclusione del lavoro. 3.Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria ed altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo. 4.Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica. 5.Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZE EUROPEE:
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
competenza in materia di cittadinanza

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali							
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (Tutte le classi)							
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		non sufficiente	sufficiente	discreto	buono	distinto	ottimo
Dio e L'uomo	- l'alunno inizia a interrogarsi sul trascendente e sa porsi domande di senso (primi media) - L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza (classi seconde) - L'alunno si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti (classi terze)	non raggiunge l'obiettivo perché non utilizza il materiale e non accetta un supporto dato dall'insegnante	in modo superficiale e solo se guidato	in modo abbastanza completo e chiedendo aiuto	in modo completo con aiuto o autonomo e non sempre preciso	in modo completo e autonomo	in modo completo, autonomo e personale
La Bibbia e le fonti	- L'alunno individua le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù (classi prime) - L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata (classi seconde) - L'alunno individua le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole (classi terze)	non raggiunge l'obiettivo perché non utilizza il materiale e non accetta un supporto dato dall'insegnante	in modo superficiale e solo se guidato	in modo abbastanza completo e chiedendo aiuto	in modo completo con aiuto o autonomo e non sempre preciso	in modo completo e autonomo	in modo completo, autonomo e personale
il linguaggio religioso	- L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della religione (classi prime) - L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della religione imparando ad	non raggiunge l'obiettivo perché non utilizza il materiale e non accetta un	in modo superficiale e	in modo abbastanza completo e	in modo completo con aiuto o autonomo	in modo completo e autonomo	in modo completo,

	apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale (classi seconde) ● L'alunno sa interagire con persone di religione diversa sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo (classi terze)	supporto dato dall'insegnante	solo se guidato	chiedendo aiuto	e non sempre preciso		autonomo e personale
valori etici e religiosi	● L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana (classi prime) ● L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili (classi seconde) ● L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili (classi terze)	non raggiunge l'obiettivo perché non utilizza il materiale e non accetta un supporto dato dall'insegnante	in modo superficiale e solo se guidato	in modo abbastanza completo e chiedendo aiuto	in modo completo con aiuto o autonomo e non sempre preciso	in modo completo e autonomo	in modo completo, autonomo e personale

EDUCAZIONE CIVICA

La rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è comune alla Scuola Primaria e alla Scuola secondaria di primo grado

DIMENSIONI DI COMPETENZA NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
		4	5	6	7	8	9	10
CITTADINANZA DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA INCLUSIONE CONTINUITÀ ORIENTAMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO CITTADINANZA DIGITALE	- Interiorizzare la funzione delle regole per la convivenza nella scuola e nel territorio - Interagire in modo adeguato, nel rispetto di sé e degli altri. - Identificare le situazioni che ledono la dignità e i diritti della persona e minano la legalità. - Compiere scelte consapevoli. - Partecipare alla vita della comunità. - Scoprire di far parte di una comunità	L'alunno non comprende il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza frammentaria e lacunosa. Raramente assume comportamenti civicamente corretti, nonostante i richiami e le sollecitazioni degli adulti. Non si attiva per apportare il proprio contributo personale alla soluzione di problemi, definizione delle regole, promozione di	L'alunno comprende solo in parte il significato dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza limitata. Non sempre assume comportamenti civicamente corretti, nonostante i richiami e le sollecitazioni degli adulti. Fatica ad attivarsi per apportare il proprio contributo personale alla soluzione di problemi, definizione delle regole, promozione di comportamenti	L'alunno comprende il significato dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza essenziale. Assume comportamenti civicamente corretti, seguendo le sollecitazioni degli adulti. Se guidato, apporta semplici contributi personali alla soluzione di problemi, definizione delle regole, promozione di comportamenti corretti.	L'alunno comprende il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati dei quali ha una conoscenza adeguata. Assume generalmente comportamenti civicamente corretti, Apporta il proprio contributo personale alla soluzione di problemi, definizione delle regole, promozione di comportamenti corretti.	L'alunno comprende a pieno il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza esauriente. Assume comportamenti sempre civicamente corretti. Contribuisce in modo efficace alla soluzione di problemi, definizione delle regole, promozione di comportamenti corretti.	L'alunno comprende pienamente il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza ampia. Assume in modo consapevole e motivato comportamenti civicamente corretti. Contribuisce in modo significativo e motivato alla soluzione di problemi, definizione delle regole, promozione di comportamenti corretti.	L'alunno comprende a pieno e in modo critico il significato e il valore dei principi e dei concetti affrontati, dei quali ha una conoscenza approfondita e articolata. Assume in modo consapevole e critico comportamenti civicamente corretti. Contribuisce in modo creativo e ben argomentato alla soluzione di problemi, definizione delle regole, promozione di comportamenti corretti.

	territoriale organizzata ● Riconoscere le istituzioni che regolano i rapporti con lo Stato e tra gli Stati. ● Riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali. ● Riconoscere i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale ● Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. ● Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della	comportamenti corretti, nemmeno se sollecitato. Svolge le attività proposte in modo confuso e disordinato, senza seguire le procedure, anche se indirizzato dal docente. Utilizza solo in minima parte le risorse e le informazioni a disposizione e non le organizza e collega fra loro. Non è in grado di utilizzare gli strumenti digitali, nemmeno in contesti semplici e consueti. Non conosce o non applica le corrette e sicure norme di comportamento in rete.	corretti., anche se sollecitato. Svolge le attività proposte seguendo con difficoltà le procedure, anche se indirizzato dal docente. Utilizza solo in minima parte le risorse e le informazioni a disposizione e fatica ad organizzarle e collegarle fra loro, anche se guidato. Utilizza con difficoltà gli strumenti digitali, anche se guidato. Conosce ma raramente applica le corrette e sicure norme di comportamento in rete. Effettua la ricerca delle informazioni in modo superficiale e	Svolge le attività proposte seguendo le procedure indicate con il supporto del docente. Utilizza in modo semplice e in contesti noti le risorse e le informazioni a disposizione e se guidato le organizza e collega fra loro. Se guidato, utilizza gli strumenti digitali in maniera meccanica. Conosce ed applica semplici norme di comportamento corretto e sicuro in rete. Effettua semplici ricerche e	Svolge le attività proposte seguendo adeguatamente le procedure indicate. Utilizza in modo adeguato in contesti noti le risorse e le informazioni a disposizione e le organizza e collega fra loro in modo coerente. Utilizza gli strumenti digitali in maniera corretta. Conosce e generalmente applica le norme di un comportamento corretto e sicuro in rete. Effettua ricerche e raccoglie informazioni	Svolge le attività proposte seguendo in modo pienamente autonomo le procedure indicate Utilizza tutte le risorse e le informazioni a disposizione e le organizza e collega tra loro in modo logico e funzionale. Utilizza gli strumenti digitali scegliendo i più adeguati in base allo scopo. Conosce e applica adeguatamente le norme per un comportamento corretto e sicuro in rete Effettua ricerche consultando diverse fonti, confronta le	Svolge le attività proposte adottando strategie e procedure personali e funzionali. Utilizza tutte le risorse e le informazioni, acquisite anche attraverso una propria ricerca personale, e le collega tra loro in forma organica ed efficace. Utilizza con sicurezza gli strumenti digitali, scegliendo i più adeguati in base allo scopo. Conosce le norme per un comportamento corretto e sicuro in rete e le applica in modo consapevole. Effettua ricerche consultando diverse fonti, confronta le informazioni, ne analizza e valuta criticamente	Svolge le attività proposte adottando strategie e procedure efficaci e originali e creativo. Utilizza tutte le informazioni, acquisite anche attraverso una propria ricerca personale, e le collega tra loro in forma organica e originale e critica. Utilizza modo efficace e creativo gli strumenti digitali. scegliendo i più adeguati in base allo scopo. Conosce le norme per un comportamento corretto e sicuro in rete e le applica in modo consapevole e responsabile. Effettua ricerche consultando
--	--	--	---	--	--	---	---	---

	sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. ● Conoscere la rete e utilizzarla anche a fini didattici. ● Conoscere le modalità di una comunicazione online corretta e sicura. ● Saper valutare l'attendibilità di una fonte di informazione e di una notizia (scuola secondaria)	Non seleziona le fonti e le informazioni in funzione della loro pertinenza e non ne verifica l'attendibilità.	non sempre ne valuta la pertinenza e l'attendibilità.	supportato dal docente sceglie le informazioni pertinenti e attendibili.	pertinenti. Adotta semplici strategie di verifica della loro attendibilità.	informazioni e adotta strategie di verifica della loro attendibilità.	l'attendibilità e l'utilità.	diverse fonti, confronta le informazioni, ne analizza e valuta criticamente l'attendibilità e l'utilità.
--	--	--	--	---	--	--	-------------------------------------	---

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'art. 1 comma 3 del DECRETO LEGISLATIVO N. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato* stabilisce che *“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”*

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha apportato alcune modifiche al suddetto decreto, introducendo modalità di valutazione differenti per la scuola primaria e la scuola secondaria.

SCUOLA PRIMARIA

Secondo quanto stabilito dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024, art. 1 comma 2 *“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nei documenti di valutazione”* facendo riferimento *“allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”* e a quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa relativamente alle *“iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e delle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio”* (D. Lgs n. 62/2017, art. 1 comma 3 e 4)

La valutazione del comportamento viene effettuata in riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole,
- impegno,
- partecipazione,
- interesse per le attività scolastiche.

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO ANALITICO	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole, l'ambiente, il materiale scolastico e ne ha cura. Collabora con i compagni e con l'insegnante ed esercita un ruolo attivo e costruttivo all'interno del gruppo classe. Interviene nelle conversazioni apportando il proprio contributo personale. Ascolta, rispetta e valorizza le idee altrui e si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe. Mostra interesse e curiosità per le proposte della scuola. Presta attenzione costante e puntuale. Si impegna costantemente e con responsabilità a casa e a scuola.	OTTIMO
L'alunno rispetta in maniera scrupolosa le regole scolastiche. È collaborativo nei confronti dell'insegnante e dei compagni ed esercita un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe. Interviene nelle conversazioni in modo appropriato. Ascolta e rispetta le idee altrui. Mostra interesse per le proposte della scuola. Presta attenzione costante, partecipando attivamente alle attività didattiche. Si impegna con costanza sia a scuola che a casa.	DISTINTO

L'alunno rispetta le regole scolastiche in modo adeguato. Cura gli strumenti di studio. Collabora in modo positivo con i compagni e l'insegnante. Interviene nelle conversazioni in modo pertinente. Ascolta e rispetta le idee altrui. Mostra adeguato interesse per le proposte della scuola. Presta attenzione e partecipa alle attività didattiche. Si impegna adeguatamente sia a scuola che a casa.	BUONO
L'alunno conosce e rispetta sostanzialmente le regole e gli strumenti di studio. Collabora con i compagni e l'insegnante. Interviene nelle conversazioni in maniera pressoché pertinente. Generalmente ascolta e rispetta le idee altrui. Mostra un moderato interesse per le proposte della scuola. Solitamente presta attenzione e segue le attività didattiche. Si impegna in modo non sempre puntuale sia a scuola che a casa.	DISCRETO
L'alunno rispetta le regole, solo se continuamente sollecitato. Ha scarsa cura degli strumenti di studio. Collabora con i compagni e l'insegnante se sollecitato. Interviene nelle conversazioni in modo non sempre appropriato. Ha bisogno di sollecitazioni per ascoltare e rispettare le idee altrui. Mostra limitato interesse per le proposte della scuola. L'attenzione, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno risultano discontinui.	SUFFICIENTE
L'alunno fatica a rispettare le regole di comportamento, l'ambiente e il materiale scolastico anche se richiamato. L'impegno e la collaborazione risultano inadeguati. Interviene nelle conversazioni raramente e non sempre in modo appropriato. Fatica ad ascoltare e a rispettare le idee altrui. Si mostra disinteressato alle proposte della scuola. L'attenzione, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno risultano scarsi. Nonostante i richiami, si dimostra incline a mettere in pericolo se stesso, i compagni e il personale scolastico.	NON SUFFICIENTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Secondo quanto stabilito dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024, art. 1 comma 2 "Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado a valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 245.

La legge integra inoltre il D. Lgs n. 62/2017 aggiungendo all'art. 6 il comma 2bis che recita "Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi"

L'O.M n. 3 del 10 gennaio 2025 specifica inoltre nell'art. 5 comma 2 che "Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico"

Il giudizio assegnato tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

- rispetto delle regole
- capacità di autocontrollo
- interesse e partecipazione
- relazione e collaborazione con gli altri
- frequenza

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO ANALITICO	VOTO
● Pieno e consapevole rispetto delle regole ● Responsabilità e ottima capacità di autocontrollo ● Interesse costante e partecipazione proficua ● Interazione attiva e inclusiva con gli altri ● Collaborazione costruttiva e apporto di contributi personali ● Frequenza assidua	10
● Pieno rispetto delle regole ● Più che buone capacità di autocontrollo ● Vivo interesse e attiva partecipazione alle attività scolastiche. ● Relazione con gli altri positiva ● Collaborazione propositiva con gli altri ● Frequenza assidua	9
● Rispetto delle regole ● Buone capacità di autocontrollo ● Adeguato interesse e partecipazione alle attività scolastiche ● Relazione con gli altri complessivamente positive ● Positiva collaborazione con gli altri. ● • Frequenza regolare	8

● Parziale rispetto delle regole ● Più che sufficienti capacità di autocontrollo ● Limitato interesse e partecipazione alle attività scolastiche. ● Relazione con gli altri in genere positive ● Adeguata collaborazione con gli altri ● • Limitato numero di assenze	7
● Scarso rispetto delle regole ● Sufficienti capacità di autocontrollo ● scarso interesse e partecipazione alle attività scolastiche ● Relazione con gli altri non sempre positive ● Limitata collaborazione con gli altri. ● • Frequenza non regolare	6
● Mancato rispetto delle regole ● Scarse capacità di autocontrollo ● Disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche ● Relazioni con gli altri poco positive ● Scarsa collaborazione ● Frequenza irregolare	5

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

Gli indicatori per la valutazione del processo formativo sono livelli di:

- **AUTONOMIA**
- **RESPONSABILITÀ**
- **PARTECIPAZIONE**

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli indicatori per la valutazione del livello globale degli apprendimenti sono:

- **METODO DI STUDIO**
- **LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA**
- **PROGRESSI OTTENUTI**

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento e agli apprendimenti sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) espressa con voto in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado e con giudizi sintetici per la scuola Primaria.

La valutazione degli alunni in condizione di disabilità si fonda sui seguenti punti:

- 1) la valutazione è effettuata dai docenti;
- 2) sulla base del PEI (dove sono indicati i punti di forza dell'allievo, ma anche i punti di debolezza e, da ultimo, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti), sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri;
- 3) il principio guida della valutazione è "il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali"
- 4) sono consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti.

Si specifica inoltre che è compito dei docenti del consiglio di classe o di interclasse deliberare alla fine dell'anno l'ammissione, o la non ammissione, alla classe successiva o all'esame.

Si evidenzia invece la necessità di discutere all'interno del GLO le modalità di verifica e i criteri di valutazione, due importanti elementi di personalizzazione che vanno esplicitati nel PEI. La personalizzazione della verifica implica esplicitare: cosa si valuta (contenuti), come si valuta (modalità), quali criteri si adottano.

Al GLO spetta la redazione e revisione periodica e finale del PEI.

Quando l'alunno segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione, lo studente può comunque beneficiare degli strumenti compensativi e/o dispensativi che sono assolutamente indipendenti da contenuti e obiettivi; tale modalità vanno esplicitate nell'apposita sezione del PEI.

Quando invece la progettazione didattica della classe viene personalizzata in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e/o ai criteri di valutazione si precede una progettazione didattica individualizzata e/o personalizzata ed è finalizzata allo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ

Anche nella formulazione dei giudizi relativi alla valutazione del comportamento, va fatto riferimento al PEI in modo tale da distinguere:

1) quando il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe

2) quando il comportamento è valutato in base a criteri personalizzati e al raggiungimento di specifici obiettivi (vedi declinazione nel Pei).

2. VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

Agli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, vengono garantite durante il percorso di istruzione e formazione scolastica, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne l'Esame di Stato.

La valutazione deve essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici delineati all'interno del Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

L'alunno, in sede di verifica, deve essere messo nelle condizioni di poter dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare.

Ne deriva che anche lo svolgimento dell'esame di Stato deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato.

Le Commissioni degli esami di Stato tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

Particolare attenzione deve essere rivolta all'insegnamento delle lingue straniere: si possono dispensare gli alunni dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esame di Stato quando sono rispettate tutte le condizioni necessarie: 1- certificazione che attesti la gravità del disturbo con esplicita richiesta della dispensa dalle prove scritte; 2- richiesta di dispensa da parte della famiglia/alunno maggiorenne; 3- approvazione del Consiglio di Classe.

Se un alunno con DSA viene dispensato dalla prova scritta delle lingue straniere deve compensare tale prova con una prova orale sostitutiva.

Solo in situazioni di particolare gravità del Disturbo Specifico di Apprendimento, come riferito nel certificato diagnostico, l'alunno può essere esonerato dall'insegnamento della lingua straniera (percorso didattico differenziato). Le prove dell'esame di Stato si svolgeranno in modo coerente con il percorso differenziato e saranno anch'esse differenziate.

3. VALUTAZIONE ALTRI ALUNNI BES

Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali potranno essere previste prove adattate coerentemente con quanto previsto dal Piano Di lavoro Personalizzato. Gli alunni potranno altresì utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP.

4. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

La valutazione deve essere commisurata al piano didattico personale rispetto al quale è prevista: la differenziazione in tutte o di alcune discipline con la possibilità di usare la lingua straniera, in un primo tempo come lingua veicolare, con possibile sostituzione della seconda lingua comunitaria con l'insegnamento dell'Italiano.

Per gli alunni non italofoeni e/o Neo Arrivati in Italia (NAI) sarà privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella certificativa e si farà riferimento ai seguenti indicatori:

1. rapporti con coetanei e adulti (socializzazione)
2. rispetto regole comuni (comportamento)
3. partecipazione alle attività
4. apprendimento

In riferimento alla data di iscrizione dell'alunno, nel I quadrimestre i docenti potranno:

- a) non esprimere la valutazione, se l'alunno è nella fase di prima alfabetizzazione;
- b) esprimere la valutazione in base al percorso di apprendimento personalizzato;
- c) esprimere la valutazione solo in alcune discipline.

Sul documento di valutazione verrà utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" oppure "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva. La valutazione finale terrà in considerazione i seguenti indicatori:

1. il percorso dell'alunna/o;
2. la progressione negli apprendimenti;
3. gli obiettivi raggiungibili;
4. la motivazione e l'impegno;
5. la partecipazione.

L' AMMISSIONE ALL'ESAME nel caso di studenti stranieri NAI inseriti nell'ultimo anno del ciclo (classe terza secondaria di I grado), il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale e dei progressi compiuti, avvertendo che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso.

L'alunno straniero potrebbe trovarsi nella condizione di avere le competenze nella disciplina, ma di non possedere la lingua per esprimerle; in questo caso ha diritto a sostenere la prova nella sua lingua attraverso un mediatore linguistico.

E' opportuno contemperare le prove dell'esame di licenza con il possesso delle competenze essenziali.

Le prove scritte e orali per l'allievo straniero si configurano come prove in L2, pertanto è opportuno: prevedere nella terna almeno una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno; facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali; consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue; concordare per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. I docenti di Religione cattolica o delle attività alternative partecipano alle operazioni di scrutinio e riportano la valutazione su una **nota separata** dal Documento di valutazione ed espressa mediante un **giudizio sintetico** riferito:

- a) all'interesse manifestato;
- b) ai livelli di apprendimento conseguiti.

La commissione valutazione, tenuto conto che i parametri valutativi di queste discipline sono congruenti e si esprimono per legge in giudizi sintetici che attengono a competenze disciplinari importanti nel processo di formazione degli alunni, ha esplicitato i seguenti criteri di valutazione, costituiti da indicatori e descrittori, in maniera congruente con il DM 742/2017 (certificazione delle competenze).

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
1.Relazione con gli altri: rispetto, correttezza, socializzazione, collaborazione e consapevolezza dei valori e del senso civico 2.Interesse, impegno e partecipazione alle attività 3.Adempimento dei doveri scolastici 4.Utilizzazione dei linguaggi specifici 5.Autonomia e senso critico	Insicuro sul piano relazionale, partecipa alle attività con scarso interesse e si impegna in modo discontinuo	NON RAGGIUNTO	NON SUFFICIENTE
	Partecipazione poco attiva. Non sempre corretto e collaborativo nei rapporti interpersonali. Si impegna solo se è guidato. Usa le competenze acquisite in maniera elementare, esprimendosi con un linguaggio semplice	INIZIALE	SUFFICIENTE
	Si relaziona con la comunità scolastica in modo corretto. È partecipativo e collaborativo. Si impegna nelle attività e usa le competenze acquisite in situazioni note. Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.	BASE	DISCRETO
	Corretto sul piano relazionale, socievole e collaborativo. Adempie ai doveri scolastici con senso di responsabilità, autonomia e partecipazione costante. Usa le competenze acquisite in vari contesti.	INTERMEDIO	BUONO
	Sicuro sul piano relazionale, corretto e partecipativo, pronto intellettualmente e in possesso di un linguaggio corretto, ricco e appropriato. Adempie ai doveri scolastici con costanza. Autonomo e dotato di senso critico. Utilizza le competenze acquisite in situazioni nuove, esprimendo valutazioni personali.	AVANZATO	DISTINTO OTTIMO

CRITERI GENERALI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA ED ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva e l'ammissione agli esami di stato, viste le disposizioni vigenti facenti capo al D.Lvo del 13 aprile 2017, n. 62 nonché alla nota MIUR n. 1865/2017 "l'ammissione *alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*".

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 per la scuola secondaria, o in caso di mancato raggiungimento del Livello base per la scuola primaria, in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

- **Ammissione alla scuola primaria**

Tutti gli alunni, indipendentemente che abbiano o meno frequentato la scuola dell'infanzia, sono ammessi alla scuola primaria previa iscrizione nei termini di legge Decreto Legge 95/2012 convertito in Legge 135/2012 . Il trattenimento alla Scuola dell'Infanzia di un alunno con disabilità è da considerarsi del tutto eccezionale e comunque va sostenuto da una progettualità concordata tra Servizi scolastici e Servizi sanitari, conseguente al Profilo Dinamico Funzionale elaborato nel corso dell'ultimo anno di frequenza scolastica. La possibilità di permanenza per un anno nella scuola dell'infanzia oltre il sesto anno di età, quindi, riguarda solo i bambini in possesso di certificazione di disabilità e in situazione eccezionale adeguatamente documentata e confermata dalla presenza delle condizioni, qui di seguito descritte:

- richiesta della famiglia;
- relazione favorevole dell'équipe medica dell'ASST che ha rilasciato la diagnosi funzionale per la disabilità, basata su indici prognostici di sviluppo e di apprendimento raggiungibili nell'anno aggiuntivo;
- progetto specifico predisposto dai docenti della sezione della scuola con l'illustrazione dettagliata degli interventi didattico-pedagogici (progetto ponte);
- richiesta adeguatamente motivata da parte dei docenti della sezione, in cui l'alunno/l'alunna frequenta l'ultimo anno;
- valutazione positiva e motivata della permanenza da parte del collegio docenti in apposita seduta.

- **Ammissione alla classe successiva scuola primaria**

- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, tenendo anche conto del giudizio nel comportamento A seguito della valutazione periodica e finale, **la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie** delle alunne e degli alunni **eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione** e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, **attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.**
- **Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, **possono non ammettere** l'alunna o l'alunno alla classe successiva. **La decisione è assunta all'unanimità.**

- Ammissione alla classe successiva scuola secondaria I grado**

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta a maggioranza, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

- La valutazione degli apprendimenti riguarda tutte le discipline di studio.
- La valutazione delle singole discipline è espressa in **decimi** ma, sia quella intermedia sia quella finale, **è integrata da un GIUDIZIO DESCRITTIVO riguardante:**

- a) la descrizione del **processo**;
- b) il **livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto**.

La valutazione finale degli alunni è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Per l'ammissione alla classe successiva, gli alunni devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).
- non aver riportato una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi.

Ammissione agli Esami conclusivi del I ciclo di istruzione

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 741/2017, "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) non aver riportato una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi.
- d) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

In riferimento al D.lgs. 62/2017 e alla nota n. 1865/2017, la **non ammissione alla classe successiva** rappresenta un'**eccezione**, considerato che l'ammissione è "*disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*".

Il Consiglio di classe può, comunque, deliberare la **non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato** (OM. 52/2021, art. 2 c.3) dello studente che presenti **mancati o parziali livelli di apprendimento** in una o più discipline, **con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10**.

La **non ammissione** deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di **religione cattolica o di attività alternative** (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

In caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, il **Collegio dei docenti** ha definito i seguenti **criteri di non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del I ciclo** :

- Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.
- Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.
- Impegno discontinuo e superficiale.
- Comportamento poco costruttivo, scarsamente socializzato e/o conflittuale.

I suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" pertanto, nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AL SUCCESSIVO GRADO DI ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli **alunni con disabilità** la non ammissione alla classe successiva non sarà semplicemente legata al mancato raggiungimento di obiettivi minimi fissati nel PEI, ma sarà altresì legata alle condizioni di benessere dell'alunno e ai vantaggi che tale fermo porterà al percorso di vita dell'alunno stesso. A tal fine si definisce la seguente procedura:

- formulazione di parere scritto da parte degli specialisti che seguono l'alunno con disabilità: dal documento dovrà emergere il valore positivo per l'alunno alla permanenza per un ulteriore anno nella scuola primaria
- richiesta/acquisizione di parere scritto dei genitori e/o dei tutori per l'obbligo scolastico: la famiglia deve essere favorevole alla non ammissione alla classe successiva della scuola primaria o secondaria di primo grado condividendo le motivazioni addotte;

- parere unanime e motivato dell'equipe pedagogica.

ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge come stabilito dal Decreto legge n. 62/2017 e dalle Ordinanze ministeriali che annualmente vengono emanate.

Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.
- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.
- Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:
 - a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
 - b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 - c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.
Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.
- Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Ogni anno con decreto del Ministro dell'Istruzione sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Per l'attribuzione del voto di presentazione all'Esame di Stato, si effettuerà una media pesata dei risultati conseguiti nel triennio.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Il Consiglio di classe, tenuto conto di quanto disposto nell'O.M. attribuisce la lode sulla base dei criteri stabiliti collegialmente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, **al termine delle classi quinta (scuola Primaria) e terza (scuola Secondaria di 1°)**, La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Le caratteristiche della Certificazione delle Competenze sono state definite con la Circolare Ministeriale n. 3 del 13 febbraio 2015, in particolare con le *Linee guida* che l'accompagnano.

- Le competenze da certificare sono quelle contenute nel Profilo dello studente.
- Le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni
- Le competenze sono un costrutto complesso: di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali.
- Le competenze devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione adeguatamente strutturata. • La valutazione si sviluppa lungo tutto il processo didattico e implica la raccolta di documentazione "in corso d'opera".

Per gli **alunni con disabilità è precisato** che tale certificazione avverrà "*in coerenza col piano educativo individualizzato*". (DL 62/2017 e DM n. 742/17)

Il modello nazionale del primo ciclo è unico e non modificabile e va dunque utilizzato anche per gli alunni con disabilità. Poiché la valutazione degli apprendimenti è sempre da rapportare al PEI, il DM n.742/17 prevede la possibilità di intervenire con annotazioni che calibrino il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici, intervenendo sia rispetto alle competenze (o ai loro descrittori), sia rispetto ai livelli raggiunti.

La certificazione delle competenze spetta ai docenti, il GLO può intervenire nella definizione delle annotazioni (scelta delle competenze, personalizzazione dei descrittori, personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli).

È prevista la possibilità, qualora il modello di certificazione ufficiale non sia compatibile con il PEI, di lasciarlo in bianco e motivando la scelta nelle annotazioni e definendo lì i livelli di competenza effettivamente rilevabili.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, così come modificata e integrata dal D. Lgs n. 62/2024
- *Decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297*, e successive modificazioni. Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- *D.P.R. del 24 giugno 1998, n.249*, come modificato dal *D.P.R. del 21 novembre 2007, n. 235*, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- *D.P.R. dell' 8 marzo 1999, n.275*, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", ed in particolare gli articoli 4, 6, 8 e 10.
- DPR 31/08/1999 art. 45 n. 394;
- OM n.90/2001
- OM n.56/2002
- *Decreto legislativo del 19 febbraio 2004, n. 59*, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 4, 8 e 11.
- Nota MIUR 4099/A/4 del 2004;
- *Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006* relativa alla individuazione delle competenze chiave di cittadinanza
- *Legge del 25 ottobre 2007, n. 176*, e in particolare l'articolo 1, comma 4, concernente il giudizio di ammissione e la prova nazionale per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione .
- *Legge del 30 ottobre 2008, n. 169*, che agli articoli 1, 2 e 3 ha dettato norme in materia di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni.
- *Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 gennaio 2009, n. 5*, concernente criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento degli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.
- C.M. 4 del 16/01/09;

- Nota ministeriale del 4 agosto 2009 *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*.
- Legge 170/2010;
- Legge dell' 8 ottobre 2010 *Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico*.
- C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 (ad integrazione del D Lgs 59/04) *Validità anno scolastico per la valutazione degli alunni nella Scuola secondaria di primo e di secondo grado*.
- D.M. 5669 del 12 luglio 2011 e nota 2563 del 22 novembre 2013 *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali*
- D.M. n. 254/2012 *Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione* così come integrate dai Nuovi scenari (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018)
- D.M. 27 dicembre 2012 e C.M. n.8/2013 *Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali*
- 2014 *Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri*, aggiornate nel marzo 2022
- *Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13 febbraio 2015, n.3*, sull'adozione sperimentale dei nuovi modelli di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- *Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*; così come integrata e modificata dalla L. n. 150/2024 *Revisione delle discipline in materia di valutazione*
- *Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66* (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- *Decreto Ministeriale del 03 ottobre 2017, n. 741*, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione
- *Decreto Ministeriale del 03 ottobre 2017, n. 742*, concernente la certificazione delle competenze,
- *C.M. prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017* "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione* del 09 gennaio 2018.
- L n. 92 del 20 agosto 2019 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*

- Decreto interministeriale n. 182/2020
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 *Linee guida per l'orientamento*
- D.I n. 153/2023 *Adozione del modello nazionale del piano educativo individualizzato* che ha individuato i nuovi modelli PEI
- D.M. n.14 del 30 gennaio 2024 *Adozione dei nuovi modelli per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.*
- D.M. 183 del 7 settembre 2024 *Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
- L. n. 150/2024 *Revisione delle discipline in materia di valutazione*
- O.M del 10 gennaio 2025 *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.*

Per quanto non espressamente riportato nel presente Documento, si rimanda integralmente alla recente normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze.